



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 15 marzo 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 29 gennaio 2019.

Revoca in autotutela del decreto 9 novembre 2018, concernente ricostituzione della commissione d'esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Catania pag. 4

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 15 gennaio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Tra produttori vitivinicoli terre di Pantelleria, con sede in Pantelleria, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 1 marzo 2019.

Approvazione dell'elenco parziale delle prime 25 istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili di cui all'azione 3.3.4 del PO FESR 2014-2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche" pag. 5

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 20 febbraio 2019.

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT 4 - Azione 4.1.1 - Rettifica del decreto 9 luglio 2018, di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione pag. 10

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 31 dicembre 2018.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2: Avviso per la concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti

nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia" - Approvazione della graduatoria definitiva prima finestra, concessione del contributo e impegno somme pag. 28

DECRETO 15 gennaio 2019.

PO della Regione Siciliana - FSE 2014-2020, Azione 9.2.2, Avviso n. 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale: modifica parziale dell'Allegato 2, Elenco a) ed Elenco b), del D.D.G. n. 1059 del 5 giugno 2018 di approvazione della graduatoria definitiva pag. 33

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 15 febbraio 2019.

Autorizzazione del progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione e sistemazione funzionale degli ingressi, dei tratti viari e delle aree di parcheggio del P.O. V. Cervello di Palermo pag. 37

DECRETO 22 febbraio 2019.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Palermo pag. 38

DECRETO 26 febbraio 2019.

Impianti a rischio di incidente rilevante (RIR) - Piano regionale delle ispezioni, ex art. 27, comma 3, del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 - Triennio 2019 - 2021 . pag. 40

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 2, comma 28, e 3, comma 9, della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24, recante: "Variazioni al bilancio di

previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020. Disposizioni varie" pag.	44	comune di Monreale, proposto dalla ditta SER.ECO s.r.l., con sede legale in Santa Flavia..... pag.	48
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:			
PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo del prodotto agricoli" ... pag.	47	Decadenza della società Costa degli Ulivi S.p.A., con sede legale in Palermo, dal diritto di coltivazione del giacimento della concessione mineraria di acque termali denominata "Faraglione", in territorio dell'Isola di Vulcano .. pag.	48
PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"..... pag.	47	Autorizzazione alla società Ecologica Megarese (SO.E.M.) s.r.l., con sede legale in Melilli, alla discarica per rifiuti inerti, sita in Augusta	48
Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:			
PSR Sicilia 2014-2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali"	pag.	Approvazione della convenzione di servizio relativa alle finalità di cui al comma 6 dell'art. 3 e del comma 2, lettera C, dell'art. 7 dell'Accordo di programma quadro trasporto stradale, testo coordinato e integrato del 28 dicembre 2006 e successivi atti integrativi	48
PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Operazione 6.4.c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" pag.	47	Autorizzazione del pagamento di una somma a favore dell'ANAS S.p.A. per la realizzazione di opere relative al Grande Progetto Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19	49
PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - Disposizioni attuative parte specifica e Bando	pag.	Rettifiche al decreto 16 gennaio 2019, concernente Prezario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019	49
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:			
PSR Sicilia 2014-2020 - Approvazione delle disposizioni attuative parte specifica e del bando dell'operazione 6.4.b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - "regime de minimis"	pag.	Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con alcuni comuni della Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici	49
Assessorato delle attività produttive:			
Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020..... pag.	47	Avviso pubblico n. 26/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica Amministrazione regionale - Programma operativo del Fondo sociale europeo Regione siciliana 2014-2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali	50
Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:			
Elezioni amministrative del 28 aprile 2019 - Indizione dei comizi elettorali e modifica dell'elenco dei comuni al voto	pag.	Avviso pubblico n. 5/2018 "per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca", approvato con D.D.G. n. 2833 del 29 giugno 2018 - Adozione del "Catalogo dell'offerta formativa per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca della Regione siciliana"	50
Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:			
Disciplina delle procedure per le autorizzazioni ai prestiti temporanei di beni culturali facenti parte delle collezioni di musei, pinacoteche, gallerie, archivi e biblioteche della Regione siciliana	pag.	Proroga dei termini previsti dal decreto n. 7741 del 28 dicembre 2018, relativo all'Avviso pubblico n. 8/2016 per la "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo della Sicilia - Fondo sociale europeo 2014-2020 .. pag.	50
Assessorato dell'economia:			
Riconoscimento del nuovo statuto del Consorzio Confindustria Farmafidi Italia, in sigla COFAI, con sede in Caltanissetta..... pag.	48	Assessorato della salute:	
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:			
Approvazione del progetto di un impianto relativo ad una piattaforma integrata per il trattamento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali con recupero di energia da realizzare nel		Approvazione della Pista di controllo relativa all'acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata "Progetto capacitazione del personale interno" dell'O.T. 11, Azione 11.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Progetto EasyGo) .. pag.	50
Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Sol S.p.A., con sede legale in Monza e magazzino in Carini	pag.	Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Sol S.p.A., con sede legale in Monza e magazzino in Carini	50

Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Noi Tutti s.r.l., con sede legale in Catania e magazzino in Scordia	pag. 50	Valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Licata	pag. 54
Integrazione della composizione del Tavolo tecnico regionale per il disegno dei percorsi assistenziali dell'area materno infantile	pag. 50	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante per la riclassificazione di aree nel comune di Scicli	pag. 54
Rettifica del decreto 11 luglio 2018, relativo all'autorizzazione e all'accreditamento del Centro di procreazione medicalmente assistita dell'A.O. Cannizzaro di Catania per l'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita omologa	pag. 51	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di unità immobiliari in un lotto intercluso del comune di San Giovanni La Punta	pag. 54
Assessorato del territorio e dell'ambiente:		Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Belpasso	pag. 54
Provvedimenti concernenti rideterminazione del contributo e chiusura di operazioni di cui alla linea d'intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013.....	pag. 51	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Mascali	pag. 55
Revoca parziale di un intervento dell'ARPA Sicilia Struttura territoriale di Catania, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.3 B-A del PO FESR 2007/2013	pag. 52	Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Porto Empedocle - disciplina di aree	pag. 55
Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi nei comuni di San Biagio Platani, Naro, Roccalumera e Poggioreale in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013.....	pag. 52	Comunicato relativo alla proroga dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei tecnici competenti in acustica ambientale per il transito nel relativo Elenco nazionale	pag. 55
Provvedimenti concernenti revoca totale del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.....	pag. 52	Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di San Gregorio di Catania	pag. 53	Iscrizione della Pro loco Altofonte, con sede nel comune di Altofonte, al relativo albo regionale	pag. 55
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Rometta	pag. 53	RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE <i>AVVISO DI RETTIFICA</i>	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante allo strumento urbanistico del comune di Brolo	pag. 53	Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante allo strumento urbanistico del comune di Ficarra	pag. 53	Aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini al 31 dicembre 2017	pag. 55
Parere favorevole, con prescrizioni, alla procedura di valutazione ambientale strategica del piano regolatore generale del comune di Ali Terme.....	pag. 53	SUPPLEMENTI ORDINARI	
Parere favorevole al processo di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Ragusa	pag. 54	<i>Supplemento ordinario n. 1</i>	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Cinisi.....	pag. 54	Presidenza	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per lavori di completamento della strada di accesso al porto del comune di Balestrate.....	pag. 54	Ripubblicazione del testo della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale" e relative note.	
DECRETO PRESIDENZIALE 31 dicembre 2018.		<i>Supplemento ordinario n. 2</i>	
Approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Regione siciliana per l'anno 2018.		Leggi e decreti presidenziali	

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 29 gennaio 2019.

Revoca in autotutela del decreto 9 novembre 2018, concernente ricostituzione della commissione d'esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Catania.

**L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA,
LO SVILUPPO RURALE
E LA PESCA MEDITERRANEA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norrme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 28 della legge regionale n. 33/97, che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 2, lett. "b", della legge regionale n. 33 /97, che stabilisce la composizione delle commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

Visto l'art. 43, comma 4, della legge reg. n. 33/97, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previsto dal comma 4, art. 27, della legge n. 157/92, previo superamento di apposito esame;

Visto l'art. 43, comma 5, della legge regionale n. 33/97, che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia venatoria volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'Ispettore dipartimentale delle foreste e competente per territorio;

Visto il proprio decreto n. 56/Gab del 30 luglio 2018, con il quale è stata nominata la commissione di esami di

abilitazione all'esercizio venatorio della Ripartizione faunistico-venatoria di Catania;

Visto il proprio decreto n. 113/Gab del 9 novembre 2018, con il quale, in autotutela, è stata ricostituita la citata commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Ripartizione faunistico-venatoria di Catania;

Vista la nota prot. n. 1937 del 25 gennaio 2019 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale servizio 3 "Gestione faunistica del territorio", introitata al prot. n. 156/Gab del 29 gennaio 2019, con la quale a seguito di comparazione curriculare del sig. Villari Orazio, nato a Catania il 19 giugno 1956 e Privitera Stefano, nato ad Acireale il 24 febbraio 1957 dalla quale si evince una equivalenza dei titoli dichiarati;

Tenuto conto che, nonostante la scelta dei candidati, da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio è improntata sulla concorrenzialità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire, trattandosi di determinazioni fondate sull'*intuitus personae* poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25/05/2005 n. 2706; TAR Puglia, Bari, Sez. II, 15/05/2006 n. 1759; TAR Calabria, Gatanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007: TAR Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n. 133; TAR Piemonte, sez. I, 5 luglio 2006 n. 2736);

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, è revocato in autotutela il proprio decreto n. 113/Gab del 9 novembre 2018, con il quale è stata ricostituita la commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio della Ripartizione faunistico-venatoria di Catania e, per l'effetto, il sig. Villari Orazio diviene componente effettivo della stessa commissione relativamente alla materia "Cinofilia" mentre il sig. Privitera Stefano diviene supplente.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 3

La pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ha valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 gennaio 2019.

BANDIERA

(2019.8.581)020

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 15 gennaio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Tra produttori vitivinicoli terre di Pantelleria, con sede in Pantelleria, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione del 14 gennaio 2016, assunta al prot. n. 6100 del 3 febbraio 2016 e la successiva integrazione acquisita al prot. n. 16528 del 30 marzo 2016, effettuata dalla Concooperative nei confronti della cooperativa Tra produttori vitivinicoli terre di Pantelleria, con sede in Pantelleria (TP), con la quale si propone l'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota prot. n. 22031 del 26 aprile 2016, notificata in data 5 maggio 2016, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 43817 del 31 agosto 2016, con il quale il servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa Tra produttori vitivinicoli terre di Pantelleria, con sede in Pantelleria (TP), ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Considerato che la commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 17, comma 1, legge regionale n. 10/1991 in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 65728 del 16 novembre 2018 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Bosco Giuseppina;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Tra produttori vitivinicoli terre di Pantelleria, con sede in Pantelleria (TP), costituita il 12 agosto 2009, codice fiscale 02363690815, numero REA TP - 164638, è posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Bosco Giuseppina, nata a Erice (TP) il 30 agosto 1977 e residente a Calatafimi Segesta in via F. Crispi, 71, è nominata commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 gennaio 2019.

TURANO

(2019.8.560)042

DECRETO 1 marzo 2019.

Approvazione dell'elenco parziale delle prime 25 istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili di cui all'azione 3.3.4 del PO FESR 2014-2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019, che autorizza il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Vista la decisione CE (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e, in particolare, l'asse prioritario 3 - azione 3.3.4;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020, Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni della deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 177 e n. 178, entrambe del 27 aprile 2017, con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Vista la nota n. 35591 del 3 luglio 2017, con la quale è stato trasmesso lo schema di avviso pubblico relativo all'azione 3.3.4, in esenzione con procedura valutativa a sportello, al Dipartimento regionale della programmazione per la verifica di conformità;

Vista la nota n. 13673 del 18 luglio 2017 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale è stata resa la verifica di conformità allo schema di avviso proposto, con le indicazioni utili ed esplicative per modificare il predetto schema di avviso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 323 dell'8 agosto 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica schede azioni 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4;

Visto il D.P. n. 7/Segr. Giunta del 10 agosto 2017, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2017, reg. 1, fgl. 96, con il quale è stata trasmessa al predetto organo di controllo la citata deliberazione n. 323/2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 15 settembre 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto PO FESR 2014/2020 – modifica schede azioni 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4 -Modifica;

Visto il D.P. n. 09/Segr. Giunta del 20 settembre 2017, registrato dalla Corte dei conti l'11 ottobre 2017, reg. 1, fgl. 105, con il quale è stata trasmessa al predetto organo di controllo la citata deliberazione n. 415/2017;

Visto il D.D. n. 1063/2017 del 13 giugno 2017 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è

stata iscritta, tra le altre, la somma complessiva di € 53.628.686,69 sul capitolo di spesa 742882 - Interventi nell'ambito dell'azione 3.3.4 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D. n. 2387/2017 del 21 novembre 2017 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale il predetto D.D. n. 1063/2017 è stato rettificato, per gli esercizi 2017 e 2018, sia in termini di competenza che di cassa, con riferimento, tra le altre, all'azione 3.3.4;

Visto il D.D. n. 1969/2018 del 12 settembre 2018 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale sono state introdotte variazioni in termini di competenza agli stati di previsione dell'entrata e della spesa e alla relativa ripartizione in capitoli, per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, con riferimento, tra le altre, all'azione 3.3.4;

Visto il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 146/7S del 7 febbraio 2018, che ha approvato l'avviso pubblico relativo all'azione 3.3.4 con procedura valutativa a sportello in esenzione e la relativa modulistica concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della predetta azione 3.3.4, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, in favore delle piccole e medie imprese, ai sensi degli artt. 14 e 18 del reg. n. 651/2014;

Visto il paragrafo 4.3 dell'Avviso, che ha stabilito i "Termini di presentazione delle domande di aiuto";

Considerato che le domande di finanziamento dovevano essere inoltrate compilando il modulo di domanda, attraverso il Portale delle agevolazioni, strumento con il quale la Regione siciliana dà attuazione ai regimi di aiuto del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota n. 31129 del 6 giugno 2018, con la quale questo Dipartimento ha chiesto a Sicilia Digitale e all'Ufficio per le attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e le attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali il rilascio del report definitivo delle istanze di finanziamento relative all'azione 3.3.4 caricate sul Portale delle agevolazioni;

Visto il report delle istanze di finanziamento relative all'azione 3.3.4 trasmesso da Sicilia Digitale all'indirizzo mail del responsabile Ufficio competente per le operazioni (UCO) in data 11 giugno 2018;

Visto il D.D.G. n. 880/IA del 6 giugno 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute relative all'azione 3.3.4;

Visto il D.D.G. n. 2088 del 19 novembre 2018, con il quale è stata modificata la composizione della commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute relative all'azione 3.3.4;

Visto il paragrafo 4.5 "Modalità di valutazione della domanda", che stabilisce che il servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità indicati al comma 3, lett. a) e b), dell'avviso;

Visti gli esiti delle verifiche della sussistenza dei requisiti di ricevibilità, di cui al paragrafo 4.5, comma 3, lett. a), e dei requisiti di ammissibilità, indicati al paragrafo 2.2, così come riportati nell'Allegato del presente decreto, contenente l'elenco parziale delle prime 25 istanze secondo l'ordine cronologico crescente conforme all'orario di presentazione;

Ritenuto di dover approvare, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle

imprese nelle destinazioni turistiche", l'elenco parziale delle prime 25 istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili, come da Allegato al presente provvedimento;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco parziale delle prime 25 istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, così come riportato nell'Allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Le istanze dichiarate ammissibili saranno trasmesse alla commissione di valutazione per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà trasmesso *on line* al responsabile della pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Dipartimento: <http://pti.regione.sicilia.it/portal/>

page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive.

Sarà, inoltre, pubblicato nel sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla medesima data.

Palermo, 1 marzo 2019.

GRECO

NUMERO D'ORDINE	DENOMINAZIONE	NUMERO PROGETTO	ESITO	MOTIVAZIONI
1	VERDE MARE S.R.L.	168690290091	AMMISSIBILE	
2	PAUTASSO ELISA	164643200121	AMMISSIBILE	
3	VILLA PLASI S.N.C. DI CASCIO INGURGIO PIERLUIGI & C.	163213090087	AMMISSIBILE	
4	SICILIA TURISMO SRL	161721000146	AMMISSIBILE	
5	LA FUCINA DI VULCANO S.R.L.	164651000203	AMMISSIBILE	
6	COOPERATIVA SOCIALE ORCHIDEA	160141000113	AMMISSIBILE	
7	MAGEVOLA	164611040256	AMMISSIBILE	
8	PERLA GAIA	164612040171	AMMISSIBILE	
9	PATTI IMMOBILIARE S.R.L.	164613010027	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.2 lettera g) dell'Avviso
10	BUSCEMI ROSARIO	164611030088	AMMISSIBILE	
11	GIESSE COSTRUZIONI S.R.L.	164799200026	AMMISSIBILE	
12	GERVASI ANTONIO & C. SNC	160122000114	AMMISSIBILE	
13	NAPOLI ROSARIA	165520510125	AMMISSIBILE	
14	GEOS SRL	164649400199	AMMISSIBILE	
15	MIA SRL	164950200095	AMMISSIBILE	
16	AL MADARIG S.R.L.	166203000127	AMMISSIBILE	
17	TIRRENA TUR SRL	162591000082	AMMISSIBILE	

COPIA NON V

NUMERO D'ORDINE	DENOMINAZIONE	NUMERO PROGETTO	ESITO	MOTIVAZIONI
18	ANTICA TONNARA S.R.L.	167320000099	AMMISSIBILE	
19	F.C.F. CHARTER S.R.L.	166920110051	AMMISSIBILE	
20	MAX BICI DI DRAGÀ MASSIMO	169524020161	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.2 lettera g) dell'Avviso
21	MEDITERRANEA CATERING S.R.L.	166190200128	AMMISSIBILE	
22	RILO S.R.L.	162352100138	RINUNCIA	la società ha rinunciato alle agevolazioni con PEC del 21/01/2019
23	HOTEL ALBA D'AMORE DI D'AMORE CATERINA E C. S.A.S.	163313030133	AMMISSIBILE	
24	INFODRIVE SRL	168610400069	AMMISSIBILE	
25	BISI' BAIDHA' SRL	162391000152	INAMMISSIBILE	ai sensi del paragrafo 2.2 lettera t) dell'Avviso

(2019.10.702)129

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 20 febbraio 2019.

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 “Energia sostenibile e qualità della vita” - Obiettivo tematico OT 4 - Azione 4.1.1 - Rettifica del decreto 9 luglio 2018, di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la direttiva n. 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 215/2014, della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il regolamento di esenzione UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo, e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma operativo della Regione siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 286 del 30 settembre 2014;

Visto il regolamento delegato UE n. 2015/2171 della Commissione del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva n. 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione della direttiva n. 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia, integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva n. 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia”;

Visto il decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 “Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.”;

Visto il decreto legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva n. 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva n. 93/76/CEE;

Visto il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva n. 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive n. 2001/77/CE e n. 2003/30/CE;

Visto il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo n. 192/2005;

Visto il decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 “Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva n. 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia” coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;

Visto il decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive n. 2009/125/CE e n. 2010/30/UE e abroga le direttive n. 2004/8/CE e n. 2006/32/CE;

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Attuazione delle direttive n. 2014/23/UE, n. 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

Visto il decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive n. 2009/125/CE e n. 2010/30/UE e abroga le direttive n. 2004/8/CE e n. 2006/32/CE";

Visto il decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016, che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c), del decreto legislativo n. 28/2011;

Visto il decreto presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni per l'edilizia e per i prodotti tessili";

Viste le Linee guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale (PREPAC, decreto ministeriale 16 settembre 2016) pubblicato nel sito dell'ENEA;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999, recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale del 9 marzo 2009 - Ema-

nazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) - Approvazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 2009;

Vista la legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010 "Norme sostegno attività edilizia riqualificazione patrimonio edilizio";

Vista la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 - Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di azione e coesione (PAC) - Nuove azioni a gestione operativa - Efficientamento energetico (Start-up - Patto dei sindaci);

Visto il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1, col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei sindaci" PAC Nuove iniziative regionali;

Visto il decreto dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici";

Vista la deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 - Rapporto ambientale.";

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" e l'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";

Visto il D.A. n. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente;

Vista la deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la circolare Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Disposizioni applicative;

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla legge regionale n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso;

Visto il D.D.G. n. 330 dell'1 giugno 2018, con il quale è conferito l'incarico di responsabile del servizio 4 "Gestione POR e finanziamenti" del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Giusto Ingrassia Strano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione";

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016, con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 26 gennaio 2017, che approva il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, che approva il documento di Programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR 2014/2020;

Vista la circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento bilancio e tesoro e del Dipartimento della programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, che approva il Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020 - versione 1 marzo 2017 - autorizzando il Dipartimento regionale della programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;

Vista la legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018/2020";

Vista la circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";

Viste le Linee guida predisposte dall'Autorità di gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell'art. 61, regolamento n. 1303/2013;

Visto il D.D. n. 1505/2017 dell'1 agosto 2017 del Dipartimento bilancio e tesoro, con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 45.000.000,00 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" (cod. U.2.03.01.02.000), così ripartita:

- € 2.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2018;
- € 42.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

Tenuto conto che il bilancio di previsione approvato con la legge regionale n. 9/2017 autorizza la gestione delle entrate e delle spese limitatamente al triennio 2017-2019 e che, pertanto, si potrà procedere all'iscrizione nell'esercizio 2020 della somma complessiva di € 5.000.000,00 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652410 con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

Visto il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e "Aiuti";

Visto il D.D.G. n. 122 del 5 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2018, reg. n. 1, foglio n. 27, con il quale è stata approvata la Pista di controllo riguardante la procedura di attuazione, relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia, prevista dall'azione 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, pubblicato nel S.O. n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo", in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Considerato che con lo stesso D.D.G. n. 880/2017 è stata disposta la prenotazione dell'impegno della somma complessiva di € 45.000.000,00 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" (cod. U.2.03.01.02.000) del bilancio della Regione siciliana rispettivamente per € 2.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 42.500.000,00 nell'esercizio finanziario

2019, rimandando l'iscrizione dell'ulteriore somma di € 5.000.000,00, spendibile nel 2020, ad un successivo provvedimento da emanare a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

Visto il D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 30 maggio 2018 al n. 340, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato l'elenco contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 44.271.909,11;

Visto il D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 30 maggio 2018 al n. 341, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato l'elenco contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 74.340.443,56;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 15 giugno 2018, nella quale sono stati pubblicati il D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018 e il D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018;

Visto il D.D.G. n. 491 del 9 luglio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 10 agosto 2018, con il quale si è già proceduto alla rettifica del D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018 e del D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, con l'inserimento dei tre interventi del libero Consorzio comunale di Ragusa riammessi alla fase di valutazione;

Visti il D.D.G. n. 569 del 25 luglio 2018 e il D.D.G. n. 570 del 25 luglio 2018, pubblicati nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 10 agosto 2018, con i quali sono stati approvati, rispettivamente, l'elenco provvisorio delle 10 operazioni non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni (per tutte il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 previsto dall'Avviso per l'accesso al finanziamento) e la graduatoria provvisoria delle 63 operazioni ammesse e finanziabili;

Visto il D.D.G. n. 801 del 26 settembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 9 novembre 2018, con il quale, confermando l'elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento, già inserite nel D.D.G. n. 569 del 25 luglio 2018, è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili e l'elenco definitivo delle operazioni non ammesse a valere sull'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 11 ottobre 2017;

Visto il ricorso n. 1467 (2018) proposto al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia dal comune di Santa Cristina Gela (PA), tendente all'annullamento del D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, nella parte in cui ritiene non ricevibile le domande di partecipazione dello stesso comune di Santa Cristina Gela relative ai lavori di efficientamento energetico del Municipio del sito in via Skanderbeg n. 8, per l'importo di € 325.129,00 (progetto n. 123312300091) ed ai lavori di efficientamento energetico della caserma dei carabinieri - immobile di proprietà del comune, per un importo di € 348.365,63 (progetto n.

125920100133) e - dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, nella parte in cui, all'art. 4.3, par. 4, prevede la non integrabilità della documentazione obbligatoria indicata nello stesso articolo da parte dell'ente richiedente e, all'art. 4.4., par. 4, prevede l'irricevibilità della domanda quando manchi anche solo uno dei documenti obbligatori indicati al suddetto par. 4.3.;

Vista l'ordinanza del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia n. 1099/2018, con la quale lo stesso TAR, tra l'altro, accoglie la domanda cautelare proposta dal comune di Santa Cristina Gela (PA) e per l'effetto sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati per quanto di ragione e di interesse di parte ricorrente;

Rilevato che nessun soccorso istruttorio è necessario attivare, in conseguenza dell'ordinanza già citata, per il prosieguo dell'iter istruttorio di entrambi i progetti del comune di Santa Cristina Gela;

Visto il ricorso n. 1444/2018 proposto al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia dal comune di Pollina (PA) tendente all'annullamento del D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, nella parte in cui ritiene non ricevibile le domande di partecipazione dello stesso comune di Pollina (PA) relative allo stralcio del progetto di "Abbattement barriere architettoniche e manutenzione straordinaria della casa comunale e del centro sociale di Finalle Lotto funzionale", per l'importo di € 596.360,00 (progetto n. 122711000094), posizione di prenotazione n. 19, e dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, nella parte in cui, all'art. 4.3.4, pag. 18, si legge che "la documentazione obbligatoria di ammissione a contributo e i suoi allegati non è integrabile successivamente alla presentazione della stessa", e/o nella parte in cui, al punto 4, lett. a, pag. 19, si legge che "la domanda di ammissione a contributo finanziario e i suoi allegati sono irricevibili e pertanto non considerati presenti qualora: non siano firmati digitalmente (...) siano redatti e/o sottoscritti e/o inviati secondo modalità non previste dal presente Avviso";

Vista l'ordinanza del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia n. 1051/2018, con la quale lo stesso TAR, tra l'altro, accoglie la domanda cautelare proposta dal comune di Pollina (PA) e per l'effetto sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati per quanto di ragione e di interesse di parte ricorrente consentendo quindi di integrare la carenze documentali riscontrate in fase di istruttoria;

Vista la parziale integrazione documentale, avvenuta su iniziativa dello stesso comune di Pollina, allegata alla nota prot. n. 8622 del 16 novembre 2018 ed acquisita da questo Dipartimento al prot. n. 43671 del 22 novembre 2018;

Vista la richiesta di integrazione documentale, a completamento di quanto mancante, indirizzata al comune di Pollina con nota prot. n. 47801 del 19 dicembre 2019;

Visto il riscontro alla precedente richiesta di integrazione avvenuto tramite pec del comune di Pollina datata 28 dicembre 2018 ed acquisita da questo Dipartimento al prot. n. 48628 del 31 dicembre 2018, completando quindi l'integrazione documentale dettata dalla citata ordinanza n. 1051/2018;

Visto il ricorso n. 1562/2018 proposto al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia dal comune di Tor-

torici (ME) tendente all'annullamento del D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, nella parte in cui ritiene non ricevibile la domanda di partecipazione dello stesso comune di Tortorici relativa ai lavori di efficientamento energetico del Palazzo Municipale del sito in viale Livatino, per l'importo di € 520.000,00 (progetto n. 125520400262); dell'Allegato 1 del D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018; dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 11 ottobre 2017; della nota prot. n. 25946 dell'11 luglio 2018 dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Vista l'ordinanza del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia n. 1013/2018, con la quale lo stesso TAR ha accolto la domanda di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati nella parte in cui è disposta l'esclusione della domanda presentata dal comune di Tortorici;

Vista la richiesta di soccorso istruttorio, conseguenza della predetta ordinanza, inoltrata al comune di Tortorici con nota prot. n. 39 del 2 gennaio 2019;

Visto il riscontro alla predetta richiesta avvenuto con nota dello stesso comune di Tortorici prot. n. 302 del 7 gennaio 2019, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 420 del 7 gennaio 2019, in conseguenza del quale questo Dipartimento ha valutato positivamente l'istruttoria relativa al progetto in argomento;

Visto il ricorso R.G. n. 1932/2018 proposto al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia dal comune di Castellammare del Golfo (TP) tendente all'annullamento, previa sospensione, del D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili, nella parte in cui risultano non ammesse le istanze di finanziamento presentate dal comune di Castellammare del Golfo, a valere sulla linea di intervento 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, relativi al progetto numero 125920200088 per l'importo pari ad € 971.337,36, al progetto numero 124222000090 per l'importo pari ad € 995.480,23 ed al progetto numero 124763000052 per l'importo pari ad € 838.612,14; del D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018, avente ad oggetto l'elenco degli interventi ritenuti ammissibili, in cui i progetti presentati dal comune ricorrente non risultano inseriti; del D.D.G. n. 491 del 9 luglio 2018, avente ad oggetto la rettifica degli elenchi relativi alle istanze ritenute ammissibili di cui al D.D.G. n. 290/2018, e delle istanze ritenute non ammissibili di cui al D.D.G. n. 291/2018; del D.D.G. n. 569/2018 del 25 luglio 2018 avente ad oggetto l'approvazione dell'elenco provvisorio delle operazioni ritenute non ammissibili all'esito della valutazione; del D.D.G. n. 570/2018 del 25 luglio 2018 avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili, nella parte in cui i progetti presentati dal comune ricorrente non risultano inseriti;

Vista l'ordinanza del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia n. 2595/2018, con la quale, in accoglimento della domanda cautelare è stata disposta, tra l'altro, "l'ammissione con riserva dei progetti presentati dal comune ricorrente alla successiva fase di valutazione";

Ritenuto necessario, pertanto, in ottemperanza alle sopracitate ordinanze, procedere alla rettifica dell'elenco contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili e dell'elenco contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili, di cui al D.D.G. n. 491 del 9 luglio 2018, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, previo inserimento di n. 7 inter-

venti oggetto del presente decreto nell'elenco contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili e contestuale eliminazione degli stessi dall'elenco contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili, di cui il dettaglio a seguire:

- progetto n. 123312300091 dell'importo di € 325.129,00, progetto n. 125920100133;
- dell'importo di € 348.365,63, del comune di Santa Cristina Gela (PA);
- progetto n. 122711000094 dell'importo di € 596.360,00, del comune di Pollina (PA);
- progetto n. 125520400262 dell'importo di € 520.000,00, del comune di Tortorici (ME);
- progetto n. 125920200088 dell'importo di € 971.337,36, progetto n. 124222000090; dell'importo di € 995.480,23, progetto n. 124763000052 dell'importo di € 838.612,14, del comune di Castellammare del Golfo (TP);

Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito del Dipartimento regionale dell'energia entro sette giorni della data di emissione;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il D.D.G. n. 491 del 9 luglio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 10 agosto 2018, è modificato:

• nell'elenco, che ne fa parte integrante, contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, previo inserimento dei seguenti progetti:

- progetto n. 123312300091 dell'importo di € 325.129,00, progetto n. 125920100133 dell'importo di € 348.365,63, del comune di Santa Cristina Gela (PA);
- progetto n. 122711000094 dell'importo di € 596.360,00, del comune di Pollina (PA);
- progetto n. 125520400262 dell'importo di € 520.000,00, del comune di Tortorici (ME);
- progetto n. 125920200088 dell'importo di € 971.337,36, progetto n. 124222000090 dell'importo di € 995.480,23, progetto n. 124763000052 dell'importo di € 838.612,14, del comune di Castellammare del Golfo (TP);

che si riammettono alla fase di valutazione. Il nuovo elenco (Allegato 1), così rettificato, è unito al presente decreto costituendone parte integrante. Il nuovo importo complessivo di contributi richiesti ammonta ad € 50.727.193,47;

• nell'elenco, che ne fa parte integrante, contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 dell'11 ottobre 2017, previa eliminazione dei seguenti progetti:

- progetto n. 123312300091 dell'importo di € 325.129,00, progetto n. 125920100133 dell'importo di € 348.365,63, del comune di Santa Cristina Gela (PA);
- progetto n. 122711000094 dell'importo di € 596.360,00, del comune di Pollina (PA);
- progetto n. 125520400262 dell'importo di € 520.000,00, del comune di Tortorici (ME);
- progetto n. 125920200088 dell'importo di € 971.337,36, progetto n. 124222000090 dell'importo di €

995.480,23, progetto n. 124763000052 dell'importo di € 838.612,14, del comune di Castellammare del Golfo (TP);

che si riammettono alla fase di valutazione. Il nuovo elenco (Allegato 2), così rettificato, è unito al presente decreto costituendone parte integrante. Il nuovo importo complessivo di contributi richiesti ma non riconosciuti ammonta ad € 67.885.159,20.

Art. 3

L'elenco aggiornato dei progetti ritenuti ricevibili ed ammissibili, di cui all'Allegato I, corredata degli elaborati progettuali relativi agli interventi dei comuni di Santa Cristina Gela (PA), Pollina (PA), Tortorici (ME) e Castellammare del Golfo (TP) riammessi alla fase di valutazione in forza del presente decreto, verrà trasmesso alla commissione di valutazione, nominata con decreto dal dirigente generale rep. n. 125 del 5 marzo 2018, per la valutazione tecnico-finanziaria che sarà operata sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso.

Art. 4

A conclusione della valutazione tecnico-finanziaria della commissione di valutazione, il servizio 4 "Gestione

POR e finanziamenti" procederà a recepirne le risultanze con apposito provvedimento.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei modi di legge.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, nel sito www.euroinfosicilia.it nonché trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità per il visto di competenza .

Palermo, 20 febbraio 2019.

D'URSO

Registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 26 febbraio 2019 al n. 133.

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"										
Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggi o ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo										
Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolamente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche										
Elenco delle operazioni che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state ammesse alla fase di valutazione										
PROGRESSIVO	Prenotazione (posizione)	COMUNE O ENTE PROPONENTE	PROVINCIA	TITOLO INTERVENTO	CUP INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE COMUNE/INTERVENTO	NUMERO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	ESITO ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ/AMMISSIBILITÀ
1	4	Balestrate	PA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CASA COMUNALE	B62CL7000150002	Balestrate, Via Roma, 14	122740010046	€ 459.000,00	€ 459.000,00	POSITIVO
2	5	Ferla	SR	Lavori di eff ener edifici comunali stralcio interv per ecoefficienza e la riduzione di consumi di energia primaria edificio comunale di via Gramsci	C3411700010006	Ferla	123700000058	€ 632.652,39	€ 632.652,39	POSITIVO
3	7	Bolognetta	PA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO COMUNALE	E1417000030002	Bolognetta, Piazza dei Caduti in Guerra 7	129200010077	€ 365.000,00	€ 365.000,00	POSITIVO
4	8	Ravanusa	AG	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUCIMENTO DEI CONSUMI ENERG. DELLA BIBLIOTECA COMUNALE CON ANNESSO MUSEO	F73G1700038005	Ravanusa	124677100084	€ 550.000,00	€ 550.000,00	POSITIVO
5	9	Santa Elisabetta	AG	Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche dei locali della biblioteca com.	c44h1700098002	Santa Elisabetta	122652000051	€ 522.606,80	€ 522.606,80	POSITIVO
6	11	Castellammare del Golfo	TP	UTC BUCCELLATO	B23CL7000330006	via Canale Vecchio 22	124763000052	€ 838.612,14	€ 838.612,14	POSITIVO
7	12	Santa Teresa di Riva	ME	Lavori per la riqualificazione ecoefficienza e installazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili del Palazzo Comunale	F9411700004006	Santa Teresa di Riva	120899090060	€ 702.500,00	€ 702.500,00	POSITIVO
8	14	Delia	TP	Progetto definitivo miglioramento efficienza energetica del Palazzo Comunale del Comune di Della	C23117000000006	Via Capitan Lo Porto n. 1	128129910034	€ 984.372,15	€ 984.372,15	POSITIVO
9	15	Bolognetta	PA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTO COMPRENSIVO TORREBRUNA	E14D1700062002	Bolognetta, Via Torrebruna	125221600005	€ 211.800,00	€ 211.800,00	POSITIVO
10	16	Cassaro	SR	Interventi per ecoefficienza e la riduzione di consumi di energia primaria nella scuola elementare	B22C1700008006	Casaro	122060000081	€ 700.000,00	€ 700.000,00	POSITIVO
11	17	Aidone	EN	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SOCIALE	H93G1700045006	Aidone	124778910003	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	POSITIVO
12	18	Sortino	SR	Lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale di Sortino SR	d5Se1700004006	Siracusa	122593100013	€ 700.566,43	€ 700.566,43	POSITIVO
13	19	Pollina	PA	Abattimento barriere archit stradord della casa comunale e del centro sociale di Finale Lotta funzionale relativo al Centro Sociale di Finale	G44D1700018006	Pollina, Via Einaudi	122711000094	€ 596.360,00	€ 596.360,00	POSITIVO
14	20	Pollina	PA	MANUTENZIONE STARORDINARIA MESSA IN SICUREZZA EDIFICI ENERGETICO DEI PLESSI SCOLASTICI ISTITUTO GAGNI	G44D1700017006	Pollina, Via Leonardo Sciascia	124711300076	€ 900.000,00	€ 900.000,00	POSITIVO
15	25	Ravanusa	AG	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUCIMENTO DEI CONSUMI ENERG. DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI	F73C1700027005	Ravanusa	124647300085	€ 385.800,00	€ 385.800,00	POSITIVO
16	26	Cesarò	ME	Lavori di eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria da realizzarsi nel palazzo municipale	B931170000002	Cesarò	126619400045	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	POSITIVO

COPPIA
NC

Elenco delle operazioni che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state ammesse alla fase di valutazione									
17	27	Buseto Palizzolo	TP	Interventi di Efficientamento energetico della sede del Municipio del Comune di Buseto Palizzolo	J81D17000020006	Ingresso principale da Via Trapani, 1 - Ingresso secondario da Via Pietro Randazzo n°13	122894100032	€ 790.000,00	€ 790.000,00
18	28	Itala	ME	Progetto relativo al miglioramento delle prestazioni energetiche Ex Scuola Elementare Borgo	C12C17000420006	Italia	124676200014	€ 381.000,00	€ 381.000,00
19	30	Gaggi	ME	Efficientamento energetico del Palazzo Comunale di Gaggi	E3317000000002	Gaggi	128430000068	€ 275.000,00	€ 275.000,00
20	32	Cesarò	ME	Lavori di eco efficienza e riduzione di consumi di energia primaria da realizzarsi nel palazzo degli uffici	B9317000010002	Cesarò	122420100047	€ 530.000,00	€ 530.000,00
21	33	Castellammare del Golfo	TP	Scuola CRISPI	B23C17000310006	via Genova	125920200088	€ 971.337,36	€ 971.337,36
22	34	Delia	TP	lavori di ristrutturazione per eco efficienza e la riduzione di consumi energetici nella scuola media russa con annessa palestra	C23C17000290006	Via Capitanio Lo Porto n. 1	124778370038	€ 947.802,00	€ 947.802,00
23	38	Castellammare del Golfo	TP	Scuola PIRANDELLO	B23C17000320006	via Cappuccini	124222000090	€ 995.480,23	€ 995.480,23
24	43	Santa Cristina Gela	PA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO DEL COMUNE DI SANTA CRISTINA GELA SITO IN VIA SKANDERBERG N 8	F22C17000300009	Santa Cristina Gela, Vía Skanderberg 8	123312300091	€ 325.129,00	€ 325.129,00
25	46	Santa Cristina Gela	PA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI IMMOBILE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SANTA CRISTINA GELA.	F22C17000290009	Santa Cristina Gela, Vía Bonellino	125920100133	€ 348.365,63	€ 348.365,63
26	49	Floresta	ME	RISPARMIO ENERGETICO ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI INTEGRATI DI SMART BUILDING NECESSARI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE ENERGETICHE DEL PAL. COMUNALE	G5417000020002	Floresta	124638900016	€ 310.000,00	€ 310.000,00
27	50	Sortino	SR	Lavori di efficientamento energetico dell'Asilo Nido di viale Mario Giardino snc Sortino	D53C1700039006	Siracusa	122899910073	€ 316.349,75	€ 316.349,75
28	51	Palazzolo Acreide	SR	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DA ENERGIA DA FONTI RINN CON OTTIMI CONSI ENERG PALAZZO MUNICIPALE	I14H17000690002	Palazzolo Acreide	126910100124	€ 850.000,00	€ 850.000,00
29	52	Catenanuova	EN	Interventi per l'ecoefficienza e la riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio sede dell'ufficio tecnico comunale Ps sede COM	B4417000040002	Catenanuova	126499100125	€ 790.000,00	€ 790.000,00
30	54	Catenanuova	EN	Interventi per l'ecoefficienza e la riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio sede della scuola Enrico Fermi	B44D17000150002	Catenanuova	123030010126	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
31	55	Catenanuova	EN	interventi per l'ecoefficienza e la riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio sede casa comunitare	B44J17000030002	Catenanuova	126209090127	€ 695.000,00	€ 695.000,00
32	56	Mazzarone	CT	Realizzazione opere di riqualificazione e manutenzione dell'immobile destinato a residenza municipale	D22H17000080006	Mazzarone	128559300080	€ 525.000,00	€ 525.000,00

COPI
NO

Elenco delle operazioni che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state ammesse alla fase di valutazione

33	59	Palagonia	CT	Interventi per l'eco efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio sede della scuola Gaetano Ponte	B51D160000000002	Palagonia	122651100141	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	POSITIVO
34	60	Palagonia	CT	Interventi per l'eco efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio sede della casa comunale	B51D160000000002	Palagonia	127732000020	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	POSITIVO
35	62	Torrenova	ME	Lavori di ecoefficientamento e riduzione dei consumi di energia primaria dell'Asilo di Via Benedetto Caputo	G14D17000180006	Torrenova	126820020113	€ 208.000,00	€ 208.000,00	POSITIVO
36	65	Roccalumera	ME	Efficientamento energetico del Municipio di Roccalumera	I44J160000000006	Roccalumera	124322040162	€ 315.058,11	€ 315.058,11	POSITIVO
37	69	Longi	ME	Lavori per l'eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria del Palazzo Municipale	I74J170000000009	Longi	126530200164	€ 405.206,97	€ 405.206,97	POSITIVO
38	70	Casalvecchio Siculo	ME	Progetto per la riduzione dei consumi energetici primari e abbattimento di CO2 in atmosfera e ecoefficientamento degli edifici pubblici	F42C17000240002	Casalvecchio Siculo	124618950114	€ 215.000,00	€ 215.000,00	POSITIVO
39	74	Petralia Sottana	PA	RISTRUTT MANUT STRAORD INSTALLAZ IMPANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ED ACQUA SANITARIA STRALCIO N 3 CASA EX FIGLI DEI LAVORATORI FORESTERIA	F131J17000020008	Petralia Sottana, Strada Provinciale n. 29 (Via Grotte)	121711000134	€ 843.871,10	€ 843.871,10	POSITIVO
40	75	Mazzarrà Sant'Andrea	ME	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO COMUNALE COMUNE DI MAZZARRÀ SANT'ANDREA	D22B17000290008	Novara di Sicilia	120811000165	€ 317.480,00	€ 317.480,00	POSITIVO
41	77	Reitano	ME	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO DI REITANO / STRALCIO	G82C17000130006	Reitano	1252324400139	€ 290.000,00	€ 290.000,00	POSITIVO
42	85	Torrenova	ME	Lavori di ecoefficientamento e riduzione dei consumi di energia primaria della Scuola di Via Meli	G14D17000230006	Torrenova	125520100168	€ 202.000,00	€ 202.000,00	POSITIVO
43	86	Maletto	CT	Efficientamento energetico dell'edificio della sede della scuola materna di viale Lazio	D42C17001030006	Maletto	121920300130	€ 350.000,00	€ 350.000,00	POSITIVO
44	87	Maletto	CT	Efficientamento energetico dell'edificio della sede della scuola elementare di via Umberto	D42C17001020006	Maletto	124646200027	€ 960.000,00	€ 960.000,00	POSITIVO
45	88	Maletto	CT	Efficientamento energetico dell'edificio della sede della scuola media di viale Aldo Moro	D42C17001010006	Maletto	125610420129	€ 995.000,00	€ 995.000,00	POSITIVO
46	90	Baucina	PA	PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO CASA COMUNALE SITO IN VIA UMBERTO I CIV 78 BAUCINA PA	C74H17000085006	Baucina, Via Umberto I n. 78	123250300186	€ 790.522,25	€ 790.522,25	POSITIVO
47	91	Monguffi Melia	ME	Lavori per la riqualificazione ecoefficienza e installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile del Palazzo Comunale	I23G180000000002	Monguffi Melia	121439000169	€ 218.000,00	€ 218.000,00	POSITIVO
48	92	Monguffi Melia	ME	Lavori per la riqualificazione ecoefficienza e installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile della Scuola Media comunale	I23C180000000002	Monguffi Melia	124781020170	€ 228.000,00	€ 228.000,00	POSITIVO
49	94	Marineo	PA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO COMUNALE	G34J17000080006	Marineo, Corso dei Mille n. 127	126622040189	€ 335.000,00	€ 335.000,00	POSITIVO
50	96	Alimena	PA	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA GABRIO CASATI I STRALCIO	G13C17000120006	Alimena, Via Catania	123099000172	€ 529.800,00	€ 529.800,00	POSITIVO

COPPI
NC

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Elenco delle operazioni che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state ammesse alla fase di valutazione										
51	97	Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa	RG	Interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio consortile di Viale del Fante n 10	F2417000150006	Viale del Fante 10	124613010174	€ 960.000,00	€ 960.000,00	POSITIVO
52	98	Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa	RG	Interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio consortile di via Giordano Bruno sn	F2417000170006	Via Giordano Bruno sn	123832100175	€ 600.000,00	€ 600.000,00	POSITIVO
53	99	Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa	RG	Interventi per l'efficientamento energetico dell'edificio consortile di Viale Europa 134/A	F2417000160006	Viale Europa 134/A	128531000176	€ 300.000,00	€ 300.000,00	POSITIVO
54	101	Palma di Montechiaro	AG	LAVORI DI RECINZIONE SISTEMI ETC SCUOLE GUAZZELLI E LIVATINO PROM DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	PROV0000003900	Palma di Montechiaro	125530000177	€ 834.000,00	€ 834.000,00	POSITIVO
55	102	Palma di Montechiaro	AG	TRANSFORMAZIONE DEL TETTO PIANO ETC SCUOLA ARENA DELLE ROSE E PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	F31E16000120002	Palma di Montechiaro	12472200204	€ 700.000,00	€ 700.000,00	POSITIVO
56	104	Pace del Mela	ME	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA VIA G. DI VITTORIO	J24D1800000008	Pace del Mela	122431000178	€ 454.000,00	€ 454.000,00	POSITIVO
57	108	San Cono	CT	Efficientamento energetico della scuola media E. De Amicis presso di San Cono	H44D18000010006	San Cono	124633200210	€ 458.000,00	€ 458.000,00	POSITIVO
58	109	Custonaci	TP	Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale	D44J1800000006	Piazza Municipio	122630210222	€ 875.000,00	€ 875.000,00	POSITIVO
59	111	Caltanissetta	CL	Realizzazione impianto fotovoltaico e efficientamento energetico illuminazione esterna campo M Tomasselli	J931700020200	Pian del Lago	124635000191	€ 745.000,00	€ 745.000,00	POSITIVO
60	112	Barcellona	ME	Interventi per il risparmio energetico e sostenibilità ambientale attraverso il miglioramento tecnologico presso Istituto Comprensivo statale Capuana	H64D1800000002	Barcellona Pozzo di Gotto	128299990183	€ 843.624,80	€ 843.624,80	POSITIVO
61	116	Barcellona	ME	Interventi per efficientamento e riduzione dei consumi energetici con uso di fonti rinnovabili per la scuola elementare via Villa	H63C1800000002	Barcellona Pozzo di Gotto	120113200120	€ 607.033,45	€ 607.033,45	POSITIVO
62	117	Sambuca di Sicilia	AG	Lavori di adeguamento degli impianti e di efficientamento energetico del Centro Sociale G Fava	I14H1700075009	Sambuca di Sicilia	122211100196	€ 505.000,00	€ 505.000,00	POSITIVO
63	118	Scordia	CT	Interventi per l'eco efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria nell'edificio sede del palazzo comunale in via Trabia, 15	H44D17000190005	Scordia	127739100195	€ 900.000,00	€ 900.000,00	POSITIVO
64	119	Scordia	CT	Interventi per l'eco efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria nell'edificio sede della scuola di via Vittorio Bachetlet	H44D1700200002	Scordia	126391000198	€ 990.000,00	€ 990.000,00	POSITIVO

COPIA
NON
VALIDA

ELENCO delle operazioni che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state ammesse alla fase di valutazione							
65	120	Frazzanò	ME	Manistrati degli edifici Sede Mun e Scuola Elem ai fini del miglior delle cond di efficientamento energetico / Stralcio Sede Municipale	B9418000000006	Frazzanò	124761000199 € 337.000,00
66	127	Longi	ME	Lavori per l'ecoeficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria della Scuola Media	174D17000110009	Longi	409.819,72 € 409.819,72
67	133	Troina	EN	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICO DESTINATO AD UFFICI SITO IN VIA GRAZIANO TROINA EN	D7318000000002	Troina	1.179.891,54 € 1.179.891,54
68	134	Troina	EN	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICO SCOLASTICO SAN MICHELE TROINA EN	D73C180000030002	Troina	123109500231 € 383.163,83
69	135	Troina	EN	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICO SCOLASTICO MULINO A VENTO TROINA EN	D73C180000020002	Troina	126430200150 € 969.192,86
70	136	Caltanissetta	CL	lavori adeguamento edifici scolastici comunali Stralcio effientamento scuola A Russo	J93C1700044006	Corso Italia Santa Barbara	126202000180 € 400.000,00
71	137	Aidone	EN	Progetto per la Riqualificazione e Efficientamento energetico dello immobile Uffici Comunali di via Abate Scovazzo Comando Polizia Municipale	H93117000030006	Aidone	122013090061 € 785.000,00
72	139	Tremestieri Etneo	CT	Lavori di efficientamento energetico della scuola media Raffaello Sanzio	H6117000050006	Tremestieri Etneo	122562000154 € 484.429,72
73	143	Caltanissetta	CL	Lavori adeguamento edifici scolastici comunali Efficientamento energetico Scuola Primaria e dell'infanzia M.L.King	J93C17000450006	Via Guardavascio	124649300223 € 400.000,00
74	144	Canicattì	AG	Realizzazione impianti fotovoltaici su tutti gli edifici comunali secondo stralcio esecutivo IFV presso ist Compr.Sen S.Gangitano	PROV0000003927	Canicattì	129321000158 € 999.744,60
75	145	Canicattì	AG	Realizzazione impianti fotovoltaici su tutti gli edifici comunali primo stralcio esecutivo IFV presso circolo didattico statale Don Bosco	PROV0000003925	Canicattì	124779300153 € 999.620,64
76	150	Catania	CT	Efficientamento energetico I.C. Giuseppe Carducci di via S.M. Mazzarelo, 35	D64D18000020002	Catania	125913000237 € 940.000,00
77	151	Catania	CT	Efficientamento energetico C.D. Mario Rapisardi di via Aosta	D64D18000030002	Catania	124779400243 € 910.000,00
78	152	Catania	CT	Efficientamento energetico I.C. Livio Tempesta di via Plaia	D64D18000040002	Catania	122920000244 € 635.000,00
79	157	Malfa	ME	Efficientamento energetico del palazzo municipale EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	J8310000110006	Malfa	125224200148 € 800.000,00
80	158	Tortorici	ME	G.1318000000002	Tortorici	125520400262 € 520.000,00	
							€ 50.727.193,47 € 50.727.193,47

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammisibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione											
PROGRESSIVO	Prenotazione (posizione)	COMUNE O ENTE PROPRONENTE	PROVINCIA	TITOLO INTERVENTO	CUP INTERVENTO	LOCALIZZAZIONE COMUNE INTERVENTO	NUMERO O PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	ESTO ISTRUTTORIA	CAUSE DI ESCLUSIONE
1	1	Serradifalco	CL	Efficientamento Energetico del Palazzo Comunale di Serradifalco	C5311700000006	Via Cavalieri di Vittorio Veneto	127312000056	€ 999.500,00	€ 999.500,00	NEGATIVO	Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione (RUP)
2	2	Campobello di Licata	AG	Riqualificazione energetica del centro polivalente	G44H17001756002	Campobello di Licata	122711000015	€ 1.460.000,00	€ 1.460.000,00	NEGATIVO	1) La diagnosi energetica è firmata digitalmente esclusivamente dal professionista che l'ha redatta ma a priva della richiesta firma digitale del soggetto accreditato - 2) Gli elaborati progettuali sono privi delle firme dei professionisti e del soggetto accreditato
3	3	Campofiorito	PA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O A USO PUBBLICO INTERVENTO RESIDENZA COMUNALE	J83117000000002	Campofiorito, Via A. Gramsci 90	128030000101	€ 439.384,00	€ 439.384,00	NEGATIVO	1) Il soggetto dichiarante indicato sia nella domanda di ammissione alle agevolazioni (Allegato 1) che nella dichiarazione attestante la capacità amministrativa e organizzativa dell'Ente è il Sig. Quartana Francesco (delegato dal Sindaco e non accreditato sul Portale delle agevolazioni) che non ha sottoscritto entrambi i documenti, mentre tutta la documentazione trasmessa è stata firmata digitalmente solo dal Sindaco, accreditato al Portale delle agevolazioni - 2) È stato trasmesso il quadro economico all'interno della relazione tecnico economica (Allegato 5) con un costo complessivo dell'intervento di € 442.364,00, differente rispetto all'importo indicato nella domanda di partecipazione (Allegato 1) pari a € 439.384,00 - 3) Non è presente l'atto di approvazione del PAES da parte dell'amministrazione comunale
4	6	Isnello	PA	Riqualificazione ed efficientamento energetico edificio adibito ad uffici e magazzini di Piazza Anna Frank	J53117000000006	Isnello, Piazza Anna Frank	121629110007	€ 600.000,00	€ 600.000,00	NEGATIVO	1) L'edificio oggetto dell'intervento non è nella piena disponibilità del Comune (concesso in locazione alla caserma dei Carabinieri) - 2) L'Attestazione di Prestazione Energética allegata al DVO è relativa ad altro edificio e non è firmata dal tecnico
5	10	Ferla	SR	lavori di eff ener edifici comunali stralcio interventi per ecoefficienza e la riduzione di consumi di energia primaria edificio comunale di via Garibaldi	C34117000000002	Ferla	124771500055	€ 320.000,00	€ 320.000,00	NEGATIVO	Non ha riscontrato il soccorso istruttorio
6	13	Campofiorito	PA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE O A USO PUBBLICO INTERVENTO CENTRO SOCIO CULTURALE PAPA GIOVANNI PAOLO II	J83C11700150002	Campofiorito, Via A. Gramsci	121622000025	€ 998.961,71	€ 998.961,71	NEGATIVO	1) Il soggetto dichiarante indicato sia nella domanda di ammissione alle agevolazioni (Allegato 1) che nella dichiarazione attestante la capacità amministrativa e organizzativa dell'Ente (Allegato 2) è il Sig. Quartana Francesco (delegato dal Sindaco e non accreditato sul Portale delle agevolazioni) che non ha sottoscritto entrambi i documenti, mentre tutta la documentazione trasmessa è stata firmata digitalmente solo dal Sindaco, accreditato al Portale delle agevolazioni - 2) Manca il cronoprogramma delle singole attività - 3) Manca l'atto di approvazione del PAES - 4) Gli elaborati dei progetti denominati "B2" e "F" sono composti soltanto dal frontespizio
7	22	Favara	AG	Realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per il risparmio energetico negli edifici comunitari 3 stralcio scuola Falcone Borsellino	E22C1700070009	Favara	12264010048	€ 479.231,61	€ 978.023,70	NEGATIVO	1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione
8	23	San Cataldo	CL	Progetto di riqualificazione energetica del Palazzo di Città	H34J1700010002	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII	122562000041	€ 1.686.121,04	€ 1.686.121,04	NEGATIVO	1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione (RUP) - 2) Non è stato prodotto il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11), richiesto dall'Aviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00
9	24	Ravanusa	AG	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PROMOZIONE DELL'ECO EFFICIENZA, RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERG DEL COMPL. SPORT ADIBITO A PALAZZ DELL'SPORT E PISC. COMUNALE	F7311700010005	Ravanusa	126820010083	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	NEGATIVO	Non sono stati prodotti il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11), richiesto dall'Aviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00
10	29	Raffadali	AG	Progetto per la manutenzione straordinaria edificio comunale destinato ad uffici sede decentrata via Porta Agriporto	122365000062	Raffadali	122365000062	€ 1.227.597,98	€ 1.227.597,98	NEGATIVO	1) Manca il provvedimento di nomina del RUP - 2) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione - 3) Gli elaborati progettuali sono firmati digitalmente dal delegato (RUP) ma sono privi della firma del progettista

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione

11	31	Gangi	PA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA	IB4D17000080006	Gangi; Via San Leonardo Sn	126432090049	€ 750.000,00	€ 750.000,00	NEGATIVO	1) Non tutta la documentazione presentata con l'apposito DVD è firmata dal Legale Rappresentante che si è accreditato al Portale ma anche da altri soggetti non aventi titolo o a alcuni casi non è affatto firmata digitalmente, ma soltanto marcati temporalmente
12	35	Santa Ninfa	TP	Progetto di efficientamento energetico centro sociale	J73C17000040006	piazza matteotti	129312000006	€ 999.607,32	€ 999.607,32	NEGATIVO	1) La dichiarazione di asseverazione dell'intervento (Allegato 3) non è firmata dal tecnico incaricato ma solo digitalmente dal legale rappresentante - 2) Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune non si rinviene alcun riferimento al progetto proposto
13	36	San Cataldo	CL	Progetto definitivo per la riqualificazione energetica del Plesso sede del 2 Circolo San Giuseppe	H34D17000150002	Via S. M. Mazzarello 2	129329000042	€ 962.365,93	€ 962.365,93	NEGATIVO	1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della documentazione trasmessa (RUP), nominato con Determina n. 1506 del 2 novembre 2017
14	37	Favara	AG	Realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per il risparmio energetico negli edifici comunali 1 stradico Piscina Comunale	E22C17000050009	Favara	123101210012	€ 484.012,70	€ 987.781,03	NEGATIVO	1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda
15	39	Giarratana	RG	Lavori di efficientamento energetico di un edificio adibito a Scuola Materna	G64D17000180002	Via Canonico Marziano Giovanni	122894300029	€ 385.336,57	€ 385.336,57	NEGATIVO	Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Avviso
16	40	Sortino	SR	Lavori di efficientamento energetico della Scuola Materna di viale Mario Giardino snc Sortino	D53C17000400006	Sortino	126430100071	€ 336.713,63	€ 336.713,63	NEGATIVO	Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione
17	41	Lingaglossa	CT	Efficientamento di edifici comunali	F33G17000770006	Linguaglossa	120130000093	€ 1.470.000,00	€ 1.470.000,00	NEGATIVO	Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione
18	42	Favara	AG	Realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per il risparmio energetico negli edifici comunali 2 stradico scuola Guarino	E22C17000050009	Favara	128299200063	€ 483.830,33	€ 987.408,85	NEGATIVO	1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda
19	44	Caltavuturo	PA	Realizzazione sugli edifici scolastici di proprietà comunale di due impianti fotovoltaici destinati all'autoco consumo e alla immisso ne in rete	IS2B17000190006	Caltavuturo, PIAZZA CAV VIT VENETO E VIA SAN BENEDETTO	121721000099	€ 999.466,98	€ 999.466,98	NEGATIVO	1) Manca la delega al sig. Monteleone Pietro accreditato al Portale delle Agevolazioni - 2) Manca al Programma Triennale dei Lavori Pubblici - 3) Nella dichiarazione di asseverazione dell'intervento (Allegato 3), alla voce localizzazione dell'edificio è riportato solo l'indirizzo di via San Benedetto e manca quello relativo all'indirizzo via Cav. Vittorio Veneto - 4) Il cronoprogramma contenuto nel DVD non è compilato ma risulta compilato il cronoprogramma dell'allegato 5 - 5) Non si rileva la disponibilità dell'immobile poiché nell'apposito campo della domanda (Allegato 3) è stata inserita una combinazione numerica e nella relazione tecnico economica (Allegato 5) viene riportato genericamente "...convenzione tra le parti..." - 6) L'intervento proposto dal Comune non sembra assimilabile alla categoria del complesso immobiliare - 7) Nella relazione tecnico economica (Allegato 5) non è stata compilata la parte relativa alle fonti finanziarie - 8) Tutta la documentazione è firmata digitalmente dal legale rappresentante (Giannopoli), ad eccezione della delibera di approvazione del progetto esecutivo che è stata firmata digitalmente dal soggetto che si è accreditato sul portale delle agevolazioni (Monteleone Pietro)
20	45	Bivona	AG	Mantenzenza straordinaria della sede degli uffici comunali del Comune di Bivona per l'efficientamento energetico dell'edificio e degli impianti	J76F10000270006	Bivona	122740010037	€ 2.556.000,00	€ 2.556.000,00	NEGATIVO	1) Il codice fiscale riportato nel portale non è quello del Comune ma quello del RUP delegato - 2) Manca la relazione tecnico economica (Allegato 3) - 3) La dichiarazione di asseverazione dell'intervento è priva della firma del tecnico incaricato ed è firmata solo da un soggetto diverso da quello non accreditato - 4) Non sono stati prodotti il modello per la determinazione dei deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 1) e la relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili idonee per il calcolo dei deficit di finanziamento (Allegato 2), richiesti dall'avviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00
21	47	Musomeli	CL	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUNICIPALE INTERVENTI DI ECO EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA	D87B16000460002	Piazza della Repubblica	12931900122	€ 1.633.500,00	€ 1.633.500,00	NEGATIVO	1) Non sono stati prodotti il modello per la determinazione dei deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 1) e la relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili idonee per il calcolo dei deficit di finanziamento (Allegato 2), richiesti dall'avviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammmissibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione									
22	48	Giaratana	RG	Lavori di efficientamento energetico di un edificio adibito ad Asilo Nido	GS4D17000200002	Via Maria Montessori n.2	129200020059	€ 227.335,48	€ 227.335,48 NEGATIVO
23	53	Aviola	S.R.	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEL PLESSO EX TRIBUNALE IN AVOLA	G641700020006	Aviola	12803000079	€ 2.865.000,00	€ 2.865.000,00 NEGATIVO
24	57	Modica	R.G.	Interventi di efficientamento energetico edificio scolastico Circolo didattico Piano Gesù plesso centrale	J82B1700310006	Via Giovanni Pascoli 9	126820010018	€ 560.000,00	€ 560.000,00 NEGATIVO
25	58	Modica	R.G.	Interventi di efficientamento energetico edificio scolastico Istituto comprensivo Carlo Amore	J82B1700300006	Corsia Santa Teresa 110	125621000019	€ 335.000,00	€ 335.000,00 NEGATIVO
26	61	Gioiosa Marea	M.E.	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA A REALMIRE FOTOV.PRESSO AUDIT COMUNUALE DI GIOIOSA MAREA	PROV0000003488	Gioiosa Marea	125224300161	€ 350.000,00	€ 350.000,00 NEGATIVO
27	64	San Giuseppe Jato	P.A.	REALIZZAZIONE DEI LAVORI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ALL'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	D93C1700260006	San Giuseppe Jato C/da Mortilli	12011100104	€ 1.443.867,01	€ 1.443.867,01 NEGATIVO
28	66	Casalvecchio Siculo	M.E.	Progetto per la riduzione dei consumi energetici primari e abbattimento di CO ₂ in atmosfera e coefficientamento degli edifici pubblici	F42C1700240002	Casalvecchio Siculo	124613890114	€ 215.000,00	€ 215.000,00 NEGATIVO
29	67	Chiusa Scafani	P.A.	Progetto di riqualificazione energetica della Piscina comunale di Chiusa Scafani	PROV0000003673	Chiusa Scafani, Piazza Castello 2	128560090112	€ 665.000,00	€ 665.000,00 NEGATIVO
30	71	Condò	M.E.	Interventi di coefficientanza per la riduzione dei consumi energetici del Palazzo Municipale del Comune di Condò M.E	C13D1700130006	Condò	123091101035	€ 420.000,00	€ 420.000,00 NEGATIVO
31	73	Gallo d'oro	M.E.	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO COMUNUALE	G531700010006	Gallodoro	124613901036	€ 420.000,00	€ 420.000,00 NEGATIVO

Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Avviso

1) Non sono stati prodotti il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11) e la relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili adoperate per il calcolo del deficit di finanziamento (Allegato 12), richiesti dall'Avviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00. 2) Busta non conforme, manca la dichiara del bando, il numero progetto e la dichiara "Non apre al protocollo". 3) La diagnosi energetica è stata firmata digitalmente solo dal tecnico che l'ha redatta. 4) Manca la delega per la firma dell'istanza e degli allegati

Il DVD è stato recapitato in data 13 dicembre 2017, oltre il termine di cinque giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione (7 dicembre 2017) previsto dall'Avviso

Il DVD è stato recapitato in data 13 dicembre 2017, oltre il termine di cinque giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione (7 dicembre 2017) previsto dall'Avviso

1) Manca la delega del legale responsabile ai firmatario della domanda di ammissione

1) Non si rilancia la disponibilità dell'immobile. 2) Non tutti gli allegati sono firmati digitalmente. 3) N. 7 file sono stati creati successivamente alla data di invio della domanda a mezzo PEC. 4) Non sono indicate le fonti finanziarie dell'operazione. 5) Nella relazione tecnico economica (Allegato 5) la firma digitale è stata apposta successivamente all'inoltro della domanda a mezzo PEC. 6) Manca la relazione relativa allo stato di fatto. 7) Manca il cronogramma. 8) La delibera di approvazione del progetto non risulta firmata digitalmente. 9) Manca il PAES - 10) L'Attestazione di Presidenza Energética presenta è valida fino al 22 novembre 2017 e risulta scaduta alla data di presentazione della domanda di partecipazione. 11) Manca il Programma Triennale dei Lavori Pubblici. 12) Manca la delega al Sig. Filippo Ropolo a creditato al portale delle agevolazioni. 13) La firma digitale sulla dichiarazione della capacità amministrativa e organizzativa dell'ente (Allegato 2) è stata apposta in data successiva all'inoltro della domanda a mezzo PEC. 14) Il file relativo alla dichiarazione di asseverazione dell'intervento (Allegato 3) è stato creato successivamente alla data di inoltro della domanda a mezzo PEC ed è privo di firma digitale. 15) Il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11), richiesto dall'Avviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00, non è firmato digitalmente

1) La dichiarazione sulla capacità amministrativa dell'Ente (Allegato 2), è sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, Sig. Francesco Di Giorgio, ma è priva di firma autografa o digitale. Lo stesso documento è stato firmato digitalmente da Nicola Di Giorgio, delegato. 2) Manca l'atto di approvazione del PAES - 3) Manca il cronoprogramma relativo alle singole azioni. 4) Manca la firma del tecnico sul progetto

1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione

1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione

Nel Programma Triennale dei Lavori del Comune non viene indicato l'intervento proposto

CON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione										
32	78	Villarosa	EN	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO DI VILLAROSA	F94H17001190002	Villarosa	123299200140	€ 789.979,00	€ 789.979,00	NEGATIVO
33	79	Castel di Lucio	ME	Interventi di riqualificazione energetica del Municipio nel Comune di Castel di Lucio	G53G17001720002	Castel di Lucio	123299300181	€ 336.000,00	€ 336.000,00	NEGATIVO
34	80	Caccamo	PA	REALIZZ DI INTERV AL FINE DI PROMOVIARE ECO EFFICIENZA E LA RIDUZ DI CONSUMI DI ENERG PRIMARIA NELL'EDIF SAN FRANCESCO ADIBITO A LOCALI COMUNALI	H42F17003470002	Caccamo, Corso Umberto I n. 55	125590200137	€ 675.000,00	€ 675.000,00	NEGATIVO
35	82	Aci Bonaccorsi	CT	Progetto adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibile e risparmio energetico della scuola media di Aci Bonaccorsi	PROV0000003839	Aci Bonaccorsi	122511000182	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	NEGATIVO
36	83	Aci Bonaccorsi	CT	Progetto adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibile e risparmio energetico della scuola elementare di Aci Bonaccorsi	PROV0000003840	Aci Bonaccorsi	125610500167	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	NEGATIVO
37	84	Villarosa	EN	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DE SIMONE	F93G1700370002	Villarosa	128413400116	€ 591.947,00	€ 591.947,00	NEGATIVO
38	89	San Salvatore di Fitalia	ME	Intervento di eco efficienza e miglioramento delle prestazioni energetiche del palazzo municipale del Comune di San Salvatore	H21B17000460006	San Salvatore di Fitalia	123101100201	€ 240.028,88	€ 240.028,88	NEGATIVO
39	95	Guaitieri Sciamino	ME	Lavori di risparmio energetico del Palazzo Comunale di Guaitieri Sciamino	B91D18000000002	Guaitieri Sciamino	129522020188	€ 493.000,00	€ 493.000,00	NEGATIVO
40	100	Palma di Montechiaro	AG	ristrutturazione della copertura etc Scuola Pirandello PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	F31E16000110002	Palma di Montechiaro	126530200206	€ 1.107.000,00	€ 1.107.000,00	NEGATIVO
41	103	San Cataldo	CL	Progetto definitivo di riqualificazione energetica del Plesso Cristo Re primo Circolo De Amicis	H33C1800000002	Viale dei Platani	126920200190	€ 782.311,00	€ 782.311,00	NEGATIVO
42	105	Aci Bonaccorsi	CT	Progetto adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibile e risparmio energetico della scuola media di Aci Bonaccorsi	PROV0000003839	Aci Bonaccorsi	122511000182	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	NEGATIVO
43	106	Aci Bonaccorsi	CT	Progetto adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibile e risparmio energetico della scuola Elementare di Aci Bonaccorsi	PROV0000003840	Aci Bonaccorsi	125610500167	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	NEGATIVO
44	107	Aci Bonaccorsi	CT	Adeguamento energetico e ai criteri di edilizia sostenibile e risparmio energetico del Municipio di Aci Bonaccorsi	PROV0000003838	Aci Bonaccorsi	124611070171	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	NEGATIVO
45	110	Arae	RG	lavori di efficientamento energetico nella scuola Alessandro Volta	F34D1800000002	via Agriento	124666000221	€ 349.837,76	€ 349.837,76	NEGATIVO
46	113	Biancavilla	CT	Lavori per la riqualificazione energetica della scuola elementare G. Marconi via Vittorio Emanuele	C81B1800030002	Biancavilla	127112400192	€ 324.275,00	€ 324.275,00	NEGATIVO

Non tutti i file della documentazione prodotta sono firmati digitalmente e quelli firmati lo sono da soggetto non accreditato

1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione

1) Manca il Programma Triennale dei Lavori Pubblici. E' stata trasmessa solo la dichiarazione del Sindaco che si impegna ad inserire l'intervento nel PTP - 2)

Manca le firme del tecnico incaricato nel progetto nell'Attestazione di Prestazione energetica e nella diagnosi energetica - 3) Manca il cronoprogramma delle singole attività

Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione

Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione

Molti file della documentazione prodotta sono privi di firma. Alcuni di quelli firmati lo sono da soggetto non avente titolo in quanto privo di delega

1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione - 2) Gli elaborati di progetto non sono firmati dal tecnico progettista

1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione - 2) Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune il progetto elencato non fa cenno alla riqualificazione energetica - 3) Gli elaborati di progetto non sono firmati dal tecnico progettista

1) Manca la delega al soggetto accreditato sul Portale - 2) Non sono stati prodotti i modelli per la determinazione dei deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 1) e la relazione e dichiarazione sui titimi delle variabili adottate per il calcolo del deficit di finanziamento (Allegato 12), richiesti dall'Aviso per i progetti che superano la soglia di € 1.000.000,00

1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda trasmessa (RUP, nominato con Determina n. 1506 del 2 novembre 2017)

Non ha riscontrato il soccorso istruttorio

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione									
									Il plico contenente il DVD è pervenuto il 25 gennaio 2018 e quindi oltre il termine dei 5 (cinque) giorni successivi all'invio della domanda di ammissione a contributo finanziario via PEC e comunque, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso. Per tanto non si è provveduto all'apertura della busta contenente il DVD
47	114	Biancavilla	CT	Lavori per la riqualificazione energetica della scuola elementare G. Verga via Liguria	C81B18000020002	Biancavilla	120893000193	€ 276.982,00	NEGATIVO
48	115	Biancavilla	CT	Lavori per la riqualificazione energetica del Palazzo Comunale via Vittorio Emanuele 467	C81B18000010002	Biancavilla	123311030194	€ 441.947,00	NEGATIVO
49	121	Limina	ME	Interventi di riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia sita in Via Monocozzi inclusi gli impianti e l'involucro edilizio	G52C17000140009	Limina	128622020144	€ 205.000,00	NEGATIVO
50	122	Limina	ME	Interventi di riqualificazione energetica del Plesso Scolastico Scuole Elementari e Medie sito in Via Monaco inclusi gli impianti e l'involucro edilizio	G52C17000130009	Limina	123212020145	€ 295.000,00	NEGATIVO
51	123	Tremestieri Etneo	CT	Progetto di riqualificazione energetica del palazzo municipale di Tremestieri Etneo	120520000224	Tremestieri Etneo	403.942,58	€ 403.942,58	NEGATIVO
									1) Il DVD è stato recapitato oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
									1) Manca la delega del legale rappresentante al firmatario della domanda di ammissione (RUP); 2) Il progetto non è elencato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.
									1) L'edificio è utilizzato dal Comune ma anche dai Vigili Urbani e dall'Agenzia delle Entrate e pertanto non è nella piena disponibilità del Comune - 2) La firma digitale sulla dichiarazione della capacità amministrativa dell'ente (Allegato PEC - 3) Il cronoprogramma allegato non è quello previsto dall'Aviso e nello stesso non si evince l'anno ma è stata elencata una sequenza di mesi - 4) La delibera di approvazione del progetto è priva di firma digitale - 5) La diagnosi energetica è priva della firma digitale del soggetto accreditato sul portale ma del tecnico che ha redatto l'audit - 6) Manca l'atto di approvazione del PAES - 7) L'Attestazione di Prestazione Energetica trasmessa è firmata digitalmente dal tecnico che lo ha redatto ma a priva della firma digitale del soggetto che si è accreditato sul Portale - 8) Sul Programma Triennale dei Lavori Pubblici manca il progetto relativo all'intervento proposto - 9) La delega attestante il potere di rappresentanza o di firma non è firmata digitalmente - 10) Letto di nomina del RUP non è firmato digitalmente - 11) La firma digitale sulla capacità amministrativa dell'ente è stata apposta successivamente all'invio della domanda a mezzo PEC - 12) Manca firma digitale sulla dichiarazione di asseverazione dell'intervento
52	124	Cefalù	PA	Riqualificazione energetica dell'edificio dell'ex Tribunale	I8417000020006	Cefalù, Via Cavour sn	124677200131	€ 321.996,53	NEGATIVO
53	125	Marsala	TP	Progetto per la riqualificazione e l'efficientamento energetico della piscina Comunale di Marsala	B8418000010006	Viale Olimpia	12259100209	€ 2.950.000,00	NEGATIVO
54	126	Marsala	TP	Progetto per la riqualificazione e l'efficientamento energetico dello stadio Comunale di Marsala	B841800000006	Viale Olimpia	124612040146	€ 1.309.000,00	NEGATIVO
55	128	Patti	ME	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI PIAZZA MARIO SCHACCA	C42E1700080002	Patti	128030000226	€ 900.000,00	NEGATIVO
56	129	Ragusa	RG	progetto di efficientamento energetico dell'Istituto comprensivo e quasimodo via fieramosca 39	PROV000003904	Via Fieramosca, 39	124618980227	€ 1.617.283,02	NEGATIVO
									1) Manca il cronoprogramma - 2) Manca l'Attestato di Prestazione Energetica
									1) Manca la dichiarazione di asseverazione dell'intervento (Allegato 3) - 2) Manca la relazione tecnico-economica (Allegato 5) - 3) Manca il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11) - 4) Manca l'Attestato di Prestazione Energetica
									1) Il DVD è stato recapitato oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso - 2) Il cronoprogramma è incompleto - 3) Manca la delibera di approvazione del PAES
									Manca il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11)

CON

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione										
57	130	Canicattì	AG	Realizzazione Imp FV su tutti gli edifici comunali Terzo stralcio definitivo Imp FV presso scuola primaria e dell'infanzia complesso Acquanova	PROV/0000003914	Canicattì	123011020197	€ 2.146.960,70	€ 2.146.960,70	NEGATIVO
58	131	Ragusa	RG	progetto di efficientamento energetico del complesso sportivo piscina e palestretto palamindri di cda selvaggio	PROV/0000003905	C.DA SELVAGGIO	124724100229	€ 1.424.003,34	€ 1.424.003,34	NEGATIVO
59	132	San Giuseppe Jato	PA	REALIZZAZIONE DEL LAVORI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ALL'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	D94H17001080006	San Giuseppe Jato, C.so Vittorio Emanuele	124721010163	€ 999.900,00	€ 999.900,00	NEGATIVO
60	138	Realmonte	AG	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DELLA SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI REALMONTE UBICATO IN VIA ROMA	G88E17000070005	Realmonte	124618920024	€ 629.175,29	€ 629.175,29	NEGATIVO
61	140	Santa Elisabetta	AG	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE/PROMOZIONE DELL'ECOEFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL PALAZZO DI CITTA DI SANTA ELISABETTA	C44H17001010005	Santa Elisabetta	1287590000011	€ 950.000,00	€ 950.000,00	NEGATIVO
62	141	Restuttano	CL	Lavori di efficientamento energetico dell'immobile comunale sede del Palazzo Municipale	J141800000006	Piazza Vittorio Emanuele III° n. 1	122899910205	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	NEGATIVO
63	142	Caccamo	PA	Interventi per promuovere eco efficienza e riduzione consumi di energia primaria edificio addetto a SCUOLA PER INFANZIA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	H43C17000140002	Caccamo, Via Papa Giovanni XXIII	124781010235	€ 285.000,00	€ 285.000,00	NEGATIVO
64	146	Sant'Angelo di Brolo	ME	Progetto per i lavori di efficientamento energetico nel Palazzo Municipale	E82C17000320006	Sant'Angelo di Brolo	1258110000230	€ 590.000,00	€ 590.000,00	NEGATIVO
65	147	Sant'Angelo di Brolo	ME	PROGETTO PER I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEL PALAZZO DELLA CULTURA EMANUELE BASILE DEL COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO	E82C17000330006	Sant'Angelo di Brolo	124950200149	€ 540.000,00	€ 540.000,00	NEGATIVO
66	148	Modica	RG	Interventi di efficientamento energetico edificio scolastico Raffaele Poidomani plesso G. Falcone	J82B18000180006	Via Resistenza Partigiana 165	124779300236	€ 560.000,00	€ 560.000,00	NEGATIVO
67	149	Castronovo di Sicilia	PA	Realizzazione impianti di energia da fonti rinnovabili negli edifici di proprietà comunale e interventi finalizzati alla riqualificazione energetica	G62F17000040002	Castronovo di Sicilia, Piazza Municipio 1	125814000092	€ 922.169,81	€ 922.169,81	NEGATIVO
68	153	Alcara Li Fusi	ME	Interventi di manutenzione straordinaria ai fine di ridurre i consumi energetici degli edifici comunali Primo stralcio	D22H15000000002	Alcara li Fusi	121085030072	€ 290.000,00	€ 290.000,00	NEGATIVO
69	154	Capo D'Orlando	ME	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE ED OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL PALAZZO MUNICIPALE	C14H18000000008	Capo d'Orlando	12259910245	€ 430.000,00	€ 430.000,00	NEGATIVO

1) Il DVD è stato recapitato in data 18 gennaio 2018 alle ore 12:18 oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso - 2) Non sono stati prodotti il modello per la determinazione dei deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11) e la relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili adoperata per il calcolo del deficit di finanziamento (Allegato 12), richiesti dall'Avviso per i progetti che superano la soglia di € 100.000,00

1) Manci il modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette (Allegato 11)

1) Manci la relazione tecnico economica del progetto (Allegato 5) - 2) Manca la relazione sullo stato di fatto - 3) Il cronoprogramma presentato è differente da quello previsto nell'Avviso - 4) Il provvedimento amministrativo di approvazione del progetto non è firmato digitalmente - 5) La diagnosi energetica è priva di firma del tecnico che l'ha redatta - 6) Manca il PAES - 7) L'Attestazione di Prestazione Energetica risulta valida fino al 27 novembre 2017 e pertanto risulta scaduta alla data di presentazione della domanda di partecipazione - 8) Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici non è firmato digitalmente - 9) La delega attestante il potere di rappresentanza o di firma non è firmata digitalmente - 10) La nomina del RUP non è firmata digitalmente - 11) La dichiarazione di asseverazione dell'intervento non è firmata digitalmente

Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione

1) La domanda di partecipazione è priva della firma digitale - 2) Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

1) Manci il Programma Triennale dei Lavori Pubblici - 2) Il progetto, la diagnosi energetica e l'Attestazione di Prestazione Energetica non sono firmate dal tecnico che le ha redatte - 3) Il cronoprogramma non è quello previsto dall'Avviso

Il DVD è stato recapitato oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

Il DVD è stato recapitato oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

Il DVD è stato recapitato in data 24 gennaio 2018 alle ore 10:10, oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

I file trasmessi con il DVD sono firmati digitalmente da soggetti diversi dal firmatario della domanda di ammissione

Il DVD è stato recapitato oltre il termine di chiusura dello Spontello previsto dall'Avviso

CON

COPIA
NON TRATTATA

Elenco delle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono state escluse dalla fase di valutazione

70	155	Capo d'Orlando	ME	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA PRESSO IL PALAZZO SATELLITE DI CAPO D'ORLANDO	C14H18000010009	Capo d'Orlando	124789010247	€ 506.000,00	€ 506.000,00	NEGATIVO	Il DVD è stato recapitato oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
71	156	Pollina	PA	manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della scuola media di Pollina riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche scuola dell'infanzia e primaria SS Rosario	G44D17000210006	Pollina, Piazza Maddalena	122410000261	€ 477.285,10	€ 477.285,10	NEGATIVO	Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
72	159	Vittoria	RG	Lavori di efficientamento energetico di un edificio adibito ad Asilo Nido	D52B18000080006	Via Cristoforo Colombo s.n.	122599190248	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	NEGATIVO	1) Il DVD è stato recapitato in data 22 febbraio 2018 alle ore 10:05, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso - 2) Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione
73	160	Giaratana	RG	Lavori di efficientamento energetico di un edificio sito a Giarranana in Via Canonica Marziano Giovanni adibita a Scuola Materna	G64D17000200002	Via Maria Montessori n.2	1229200020059	€ 227.335,48	€ 227.335,48	NEGATIVO	Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
74	161	Giaratana	RG	Lavori di efficientamento energetico di un edificio sito a Giarranana in Via Canonica Marziano Giovanni adibita a Scuola Materna	G64D17000180002	Via Canonicco Marziano Giovanni	122894300029	€ 385.336,57	€ 385.336,57	NEGATIVO	Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
75	162	Giaratana	RG	Lavori di efficientamento energetico di un edificio sito a Giarranana in Piazza Martiri di Ungheria adibita a Scuola Primaria	G64D17000190002	Piazza Martini di Ungheria	126120000031	€ 541.287,90	€ 541.287,90	NEGATIVO	Il DVD è stato recapitato in data 19 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
76	163	Santa Domenica	ME	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'Edificio Comunale da adibire a museo nel Comune di Santa Domenica Vittoria	I33G18000010002	Santa Domenica Vittoria	122059200251	€ 575.450,36	€ 575.450,36	NEGATIVO	Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione
77	164	Santa Domenica	ME	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento del Complesso CTA nel Comune di Santa Domenica Vittoria	I33G1800000002	Santa Domenica Vittoria	124649900253	€ 857.954,87	€ 857.954,87	NEGATIVO	Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione
78	165	Santa Domenica	ME	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento del Complesso Comunale nel Comune di Santa Domenica Vittoria	I331800000002	Santa Domenica Vittoria	124652090255	€ 933.937,72	€ 933.937,72	NEGATIVO	Non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione
79	166	Racalmuto	AG	PROGETTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI FABBISOGNI ENERGETICI DELL'AMMINISTRAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER	PROV00000	Racalmuto	122712000282	€ 1.530.000,00	€ 1.530.000,00	NEGATIVO	1) La domanda di partecipazione è pervenuta il 18 gennaio 2018 alle ore 12:20, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso - 2) Il DVD è stato recapitato in data 22 gennaio 2018, oltre il termine di chiusura dello Sportello previsto dall'Aviso
											€ 67.885.159,20 € 69.391.296,14

(2019.10.715)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 31 dicembre 2018.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2: Avviso per la concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia". Approvazione della graduatoria definitiva prima finestra, concessione del contributo e impegno somme.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana";

- legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

- legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

- legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

- legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica Amministrazione" e in particolare l'art. 49;

- D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9/15;

- D.P.R.S. n. 703 del 16 febbraio 2018, con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali all'ing. Salvatore Giglione;

Viste le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. recante il testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

- legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;

- Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

Viste le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

- legge n. 20 del 14 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

- D.lgs. n. 200 del 18 giugno 1999 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

- D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 e specificatamente l'art. 11, che dispone l'applicazione del sopracitato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dall'1 gennaio 2015;

- deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

- circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento bilancio e tesoro e del Dipartimento programmazione "PO FESR 2014-2020 - Controlli delle Ragionerie centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

- legge regionale n.8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

- legge regionale n. 9 del'8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018/2020";

Viste le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- legge n. 109 del 17 marzo 1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282";

- decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;

- Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e visto il Programma operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e la seguente documentazione attuativa:

- deliberazioni della Giunta regionale di Governo n. 266 del 27 luglio 2016 e n. 44 del 26 gennaio 2017 di adozione del "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020";

- delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

- deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma operativo FESR Sicilia

2014/2020 – Manuale per l'attuazione” di approvazione della versione dell'1 marzo 2017 del Manuale;

Visto l'Obiettivo tematico 9 “Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni "discriminazione" del PO FESR e in particolare l'Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio - educativi per la prima infanzia”;

Visto il D.D. n. 1839 del 3 ottobre 2017, con cui il Dipartimento bilancio e tesoro ha istituito il capitolo 583310 “Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.2 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 7.520.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

Visto il D.D. n. 1957 del 16 ottobre 2017, con cui il Dipartimento bilancio e tesoro ha istituito il capitolo 583311 “Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati), (parte cap. 183316), ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 11.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

Visto il D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del POR FESR 2014-2020, Asse 9, Obiettivo tematico 9, Obiettivo specifico 9.3, Azione 9.3.2, l'Avviso per la presentazione di progetti relativi a “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 9 febbraio 2018, con una dotazione complessiva pari a € 18.520.000,00 - costituita da € 7.520.000,00 a valere del PO FESR Azione 9.3.2 e € 11.000.000,00 a valere del FNPF - di cui € 10.000.000,00 alla prima finestra delle due finestre previste dall'Avviso, con scadenza per la presentazione delle domande entro le ore 13.00 del 10 maggio 2018 e per i documenti ex lett. da g) a j) art.4, par. 4.4 entro il 17 maggio 2018;

Richiamati tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018;

Visto il D.D.G. n. 1359 del 6 luglio 2018, vistato dalla Ragioneria centrale per il controllo di legalità con presa nota n. 247 del 16 luglio 2018, con cui è stata nominata la commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili;

Visto il D.D.G. n. 1822 del 20 settembre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale per il controllo di legalità con presa nota n. 1197 del 26 settembre 2018, con il quale è stata modificata la composizione della commissione di valutazione nominata con il succitato D.D.G. n. 1359 del 6 luglio 2018;

Considerato che, in attuazione dell'art. 4, paragrafo 4.5, comma 4 dell'Avviso Azione 9.3.2, sulle domande pervenute nell'ambito della succitata prima finestra, il servizio 1 “Gestione fondi extraregionali” ha effettuato le verifiche di competenza inerenti la fase istruttoria, relative alla sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, indicati all'art. 4, paragrafo 4.5, comma 3 lett.a) e b), come riportato nei verbali del 31 maggio 2018, dell'11 luglio 2018 e del 6 agosto 2018;

Visto il D.D.G. n. 1628 del 7 agosto 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro con presa nota n. 1090 del 7 settembre 2018, con il quale è stato approvato

l'Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso in questione, così come modificato con il D.D.G. n. 2081 del 23 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale con presa nota n. 1441 del 31 ottobre 2018, a seguito dell'esame delle osservazioni inviate da alcuni soggetti proponenti come riportato nei verbali n. 4 del 4 ottobre 2018 e n. 5 del 17 ottobre 2018;

Vista la nota prot. n. 35324 del 31 ottobre 2018, con la quale il presidente della commissione di valutazione ha restituito i succitati fascicoli ed ha trasmesso gli esiti della procedura di valutazione ed, in particolare, il calendario dei lavori, n.5 verbali delle sedute, n. 19 schede di valutazione e la tabella riepilogativa con i punteggi assegnati ad ogni progetto;

Visto l'art. 4, paragrafo 4.7 dell'Avviso, che definisce le modalità di adozione della graduatoria provvisoria con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Visto il D.D.G. n. 2262 del 13 novembre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro con presa nota n. 1519 del 16 novembre 2018, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili a valere dell'Avviso Azione 9.3.2 del PO FESR 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018, di cui all'Allegato a) parte integrante del decreto stesso;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.7, punto 1 dell'Avviso, gli Enti, i cui progetti sono inseriti nell'Allegato a) di cui all' art. 1, potevano presentare eventuali osservazioni, che sarebbero dovute pervenire esclusivamente a mezzo PEC, perentoriamente entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione del succitato provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

Considerato che il succitato provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 30 novembre 2018 e che, quindi, il sopra indicato termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il 30 dicembre 2018;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.8, punto 1, dell'Avviso, di dover provvedere all'approvazione della sola graduatoria definitiva dei n. 19 soggetti beneficiari di operazioni ammesse, in assenza di soggetti beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.8, punto 2, dell'Avviso, di dover contestualmente provvedere alla concessione del finanziamento a favore dei n. 19 soggetti beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al paragrafo 4.10 dell'Avviso, e assumere l'impegno contabile di € 2.901.616,65 a favore di ogni soggetto beneficiario finanziato;

Visto il D.D. n. 1839/2017 del 3 gennaio 2017 dell'Assessorato dell'economia Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 583310 “Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.2” ed è stata disposta la variazione sullo stesso a seguito di iscrizione in bilancio secondo con la seguente imputazione: € 3.008.000,00 per l'eserci-

zio finanziario 2018, € 3.760.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 752.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 per un totale di € 7.520.000,00;

Visti i cronoprogrammi degli interventi di ciascuna iniziativa riportati nella documentazione di fascicolo e che prevedono la conclusione dei lavori entro il 2019;

Visto l'art. 4, paragrafo 4.12 "Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa", punti 2 e 3, dell' Avviso;

Ritenuto, alla luce dei suddetti cronoprogrammi e delle modalità di erogazione del contributo prevista dal sopracitato paragrafo 4.12 dell'art. 4 dell'Avviso, di poter provvedere all'impegno dell'intera somma di € 2.901.616,65 sul cap. 583310 imputabile in quanto esigibile nell'esercizio finanziario 2019;

Vista la legge 8 maggio 2018, n. 8 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale n. 8 maggio 2018, n. 9 - Bilancio di previsione Regione siciliana - per il triennio 2018/2020;

Decreta:

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

E' approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili a valere dell'Avviso Azione 9.3.2 del PO FESR 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018, di cui all'Allegato a) parte integrante del presente decreto.

Art. 2

E' concesso il contributo in favore dei soggetti beneficiari riportati nell'Allegato a), parte integrante del presente decreto, per l'importo citato a fianco di ciascuno di essi.

Art. 3

E' disposto l'impegno della somma di € 2.901.616,65 sul cap. 583310 Cod. U.2.03.04.01.001, derivante dalla iscrizione in bilancio disposta con il D.D. n. 1839/2017 del 3 gennaio 2017 del Assessorato dell'economia Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, da imputare, in ragione dei cronoprogrammi degli interventi ammessi e delle modalità di erogazione del contributo prevista dal paragrafo 4.12 dell'art. 4 dell'Avviso, sull'esercizio finanziario 2019.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per i controlli di competenza, per la registrazione della Corte dei conti e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserito nei siti ufficiali del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali www.regione.sicilia.it/famiglia e del PO FESR www.euroinfosicilia.it..

Palermo, 31 dicembre 2018.

GIGLIONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 febbraio 2019, reg. n. 1, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, fg. n. 75.

Allegato a)

PO FESR SICILIA 2014-2020 - AVVISO AZIONE 9.3.2 approvato con D.D.G. n. 50 dell'11/01/2018
PRIMA FINESTRA
ESITI VALUTAZIONE

Graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse e finanziate

N. Elenco N.	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	TOTALE PUNTEGGIO	IMPORTO TOTALE OPERAZIONE	QUOTA COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE
1	44	Società Cooperativa Sociale Magadi	Magadi	Palermo	87	€ 113.607,65	€ 11.360,77	€ 102.246,88
2	6	Cooperativa sociale Ecoscuola	Il cantiere dei piccoli	Palermo	79	€ 222.000,00	€ 22.200,00	€ 199.800,00
3	46	Mediria Società Cooperativa Sociale	Asilo Trinacria	Lentini	74	€ 198.221,00	€ 19.821,43	€ 178.399,57
4	25	La Betulla Società Cooperativa Sociale	La Betulla	Belmonte Mezzagno	73	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 180.000,00
5	36	New Baby's College Società Cooperativa Sociale - ONLUS	Crescere Educando	Caltanissetta	73	€ 108.671,64	€ 10.867,16	€ 97.804,48
6	18	Il Melograno – Olivarella Società Cooperativa ONLUS	Attraverso i sensi	Milazzo	72	€ 220.000,00	€ 22.000,00	€ 198.000,00
7	34	Baby Paradise Società Cooperativa	Baby Paradise	Marsala	72	€ 149.893,52	€ 14.989,35	€ 134.904,17
8	20	Il nido società cooperativa sociale	Il nido e lo spazio gioco di Baby Bee	Palermo	68	€ 104.136,17	€ 10.413,62	€ 93.722,55
9	42	Cooperativa Sociale Migma a.r.l.	La Giostra	Bagheria	66	€ 181.560,74	€ 18.156,07	€ 163.404,67
10	22	La Casa sull'Albero Società Cooperativa Sociale	La casa sull'albero	Marsala	65	€ 216.479,19	€ 21.647,92	€ 194.831,27
11	5	Libera...mente Società Cooperativa Sociale Onlus	Un due tre...liberamente	Villabate	63	€ 194.624,65	€ 19.462,47	€ 175.162,18

COPIA
N. ~

Graduatoria definitiva delle Operazioni ammesse e finanziate

N. Elenco	ID N.	Ente	Titolo Progetto	Comune	TOTALE PUNTEGGIO	IMPORTO TOTALE OPERAZIONE	QUOTA COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO AMMISSIBILE
12	43	Cooperativa Sociale S. Francesco	Nido - Spazio Gioco 03.3	Canicattì	62	€ 175.528,34	€ 17.552,84	€ 157.975,50
13	2	Asam Società Cooperativa Sociale	Lo spazio di Titti	Palermo	61	€ 119.753,66	€ 11.975,37	€ 107.778,29
14	4	Raggio di Socle Società Cooperativa Sociale	Spazio gioco di Battimanne	Palermo	61	€ 161.998,85	€ 16.199,89	€ 145.798,96
15	47	Orizzonte Società Cooperativa Sociale Onlus	Il Piccolo Principe	Barcellona Pozzo di Gotto	61	€ 222.200,00	€ 22.220,00	€ 199.980,00
16	48	L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale	Arcobaleno Baby	Termini Imerese	61	€ 121.746,16	€ 12.174,62	€ 109.571,54
17	15	Arcobaleno Società Cooperativa Sociale a r.l.	Il Laboratorio dei Sensi	Sciaccia	60	€ 189.271,30	€ 18.927,13	€ 170.344,17
18	45	Società Cooperativa Sociale Pueri	Spazio Gioco Agathos	Palermo	60	€ 184.324,91	€ 18.432,49	€ 165.892,42
19	51	Arcobaleno Società Cooperativa Sociale ONLUS	Ristrutturazione di un immobile sito in Calatafimi Segesta nel Corso Vittorio Emanuele n. 190 da destinare a "Centro Bambini e Famiglie"	Calatafimi Segesta	60	€ 140.000,00	€ 14.000,00	€ 126.000,00
TOTALE					€ 3.224.017,78	€ 322.401,13	€ 2.901.616,65	

(2019.10.746)132

DECRETO 15 gennaio 2019.

PO della Regione Siciliana - FSE 2014-2020, Azione 9.2.2, Avviso n. 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale: modifica parziale dell'Allegato 2, Elenco a) ed Elenco b), del D.D.G. n. 1059 del 5 giugno 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.Lgs. n. 118/11;

Vista la legge regionale del 17 maggio 2016 n. 8, art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 27, avente per oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019";

Visto il decreto legislativo n. 193 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

Vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;

Vista la legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, concernente "regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione

degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il decreto presidenziale 16 febbraio 2018, n. 703, con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali all'ing. Salvatore Giglione;

Visto il D.D.G. n. 2429 del 30 novembre 2018, con cui il dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ha conferito l'incarico di dirigente responsabile del servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" alla d.ssa Rosalia Pullara;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* europea del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 215/2014 del 7 marzo 2014 della Commissione, che stabilisce norme di attuazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

Visto il regolamento delegato UE n. 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento UE n. 1303/2013;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi operativi nazionali (PON) e i Programmi operativi regionali (POR);

Visto il Programma operativo del FSE della Regione siciliana 2014-2020 adottato con decisione della Commissione europea CE (2014) n. 10088 del 17 dicembre 2014;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale di Governo n. 258 del 13 ottobre 2015 e n. 230 del 29 giugno 2016, con cui rispettivamente sono state assegnate al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali le risorse pari a € 168.119.768,00, comprensive della quota di efficacia, per la realizzazione degli obiettivi di competenza dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" del PO FSE 2014-2020, nonché la funzione di Centro di responsabilità "al fine di poter imprimere la necessaria accelerazione alla concreta attuazione del PO FSE 2014-2020";

Visto il D.D.G. n. 2252 del 6 settembre 2016 e ss.mm.ii. e la normativa ed i documenti ivi richiamati, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 10/2016 "PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.2: Approvazione Avviso n. 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale", con dotazione finanziaria prevista dall'art. 3 pari a € 10.892.466,00, pubblicato nel S.O. della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 16 settembre 2016;

Visti il D.D.G. n. 3592 del 12 dicembre 2016 di nomina della commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso n. 10/2016 per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, modificato con i DD.DD.GG. n. 353 dell'1 marzo 2017, n. 1518 dell'8 giugno 2017 e n. 1806 del 10 luglio 2017;

Visti il vademecum per l'attuazione del Programma operativo Regione siciliana FSE 2014-2020 ed il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma operativo Regione siciliana FSE 2014-2020, approvati con D.D.G. n. 4472 del 27 giugno 2017 dell'Autorità di gestione del PO FSE 2014-2020;

Visto il Sistema di gestione e controllo del PO FSE 2014-2020, nella versione attualmente in vigore;

Visto il D.D.G. n. 1059 del 5 giugno 2018, con cui sono stati approvati sia l'ampliamento della dotazione finanziaria da € 10.892.466,00 ad € 18.782.517,01, sia la graduatoria definitiva delle istanze a valere dell'Avviso n. 10/2016 di cui all'Allegato 2 al medesimo decreto, Elenco a) Proposte progettuali ammesse a finanziamento, Elenco b) Proposte progettuali ammesse e finanziate con l'ampliamento della dotazione finanziaria, Elenco c) Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente ed Elenco d) Proposte progettuali non ammesse, con indicate le cause di esclusione, registrato dalla Corte dei conti il 23 luglio 2018, reg. n. 1 e fg. n. 44;

Viste le note del Dipartimento della famiglia del 26 luglio 2018, inviate con PEC ai n. 29 Enti capofila delle proposte ammesse a finanziamento con il superiore D.D.G. n. 1059/2018, con cui è stato notificato il medesimo decreto ed è stato richiesto l'invio della documentazione obbligatoria/progettazione esecutiva ex art. 12 dell'Avviso n. 10/2016 entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (4 agosto 2018), poi prorogata al 18 settembre 2018 con D.D.G. n. 1672 del 29 agosto 2018;

Viste le note con cui n. 6 Enti capofila di proposte ammesse a finanziamento hanno rappresentato interve-

nute criticità inerenti cambiamenti della composizione dell'ATI/ATS indicata in fase di presentazione della proposta, acquisite al protocollo Dipartimento della famiglia ai numeri nn. 29820 e n. 29821 del 18 settembre 2018, n. 27082 del 10 agosto 2018 e n. 27445 del 23 agosto 2018, n. 28022 del 4 settembre 2018, n. 28579 del 6 settembre 2018, n. 29410 del 14 settembre 2018, n. 27080 del 10 agosto 2018, relative rispettivamente a: CERF s.c.a.r.l. capofila del progetto dal titolo "Atelier Per L'integrazione Attiva" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0007, CUP:G77H18 000480006, ISTITUTO FDE s.r.l. capofila del progetto "Restorative Training: Opportunità formative mirate all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0009 CUP:G47H18000820006, Associazione Gruppo EUROCONSULT capofila del progetto "Lavorando Libera...mente" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0013 CUP:G67H18000790006, Green Life Società Cooperativa capofila del progetto ECOSCA-TENANTE CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0017 CUP:G87H18000670006, Istituto Tecnico Economico Tecnologico ENRICO FERMI capofila del progetto "IO SONO" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0022 CUP:G67H18000810006, EYES s.r.l. capofila del progetto "RE-COLL REte integrata per la RiCOLLocazione" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0027 CUP:G97H1800 1690006;

Viste le note di riscontro del Dipartimento della famiglia, rispettivamente prot. n. 31058 del 27 settembre 2018, prot. n. 28543 del 6 settembre 2018, prot. n. 29178 del 12 settembre 2018, prot. n. 29180 del 12 settembre 2018, prot. n. 29867 del 18 settembre 2018, prot. n. 28547 del 6 settembre 2018, con cui sono state richiamate ai sopracitati Enti capofila specifiche disposizioni contenute nell'Avviso n. 10/2016 e nel vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020 e sono state richieste apposite documentazioni da inoltrare alla commissione di istruttoria e valutazione per l'esame di competenza inerente la eventuale modifica o riconferma dei punteggi già attribuiti;

Viste le note con cui gli Enti capofila hanno inoltrato quanto richiesto, acquisite al protocollo Dipartimento della famiglia ai numeri nn. 31492 dell'1 ottobre 2018 per il progetto con ente capofila CERF s.c.a.r.l. n. 30666, n. 30669 e n. 30671 del 25 settembre 2018 per il progetto con ente capofila Istituto FDE s.r.l., n. 30831 del 26 settembre 2018 per il progetto con ente capofila Istituto tecnico economico tecnologico Enrico Fermi, n. 29887 del 18 settembre 2018 per il progetto con ente capofila Associazione gruppo Euroconsult, n. 30509 del 24 settembre 2018 per il progetto con ente capofila Green Life società cooperativa, n. 29916 del 18 settembre 2018 per il progetto con ente capofila Eyes s.r.l.;

Vista la nota prot. n. 31589 del 2 ottobre 2018, con cui il servizio 1 ha trasmesso alla commissione di istruttoria e valutazione le note dello stesso servizio 1 e le documentazioni pervenute da parte dei sopracitati Enti capofila;

Vista la nota prot. n. 36062 del 7 novembre 2018 e relativi allegati, con cui la commissione ha trasmesso al servizio 1 gli esiti dell'esame delle documentazioni, da cui risultano confermati i punteggi già attribuiti alle relative proposte progettuali, ed ha segnalato che in alcuni casi l'attestazione del possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni inviate non era stata formulata con riferimento alla data di presentazione delle proposte progettuali;

Viste le note del servizio 1 rispettivamente prot. n. 37491 del 14 novembre 2018, prot. n. 37493 del 14 novembre 2018, prot. n. 37527 del 15 novembre 2018, prot. n.

37496 del 14 novembre 2018, prot. n. 37527 del 15 novembre 2018 con cui sono state richieste le necessarie integrazioni;

Viste le note con cui gli Enti capofila hanno inviato quanto richiesto, acquisite al protocollo Dipartimento della famiglia ai numeri nn. 38539 del 22 novembre 18, n. 38304 del 21 novembre 18, n. 37726 del 16 novembre 8, n. 38365 del 21 novembre 18, n. 37770 del 16 novembre 18;

Ritenuto, pertanto, di assumere gli esiti della commissione di istruttoria e valutazione di cui alla sopracitata nota prot. n. 36062 del 7 novembre 2018, completati dalle integrazioni trasmesse, e quindi di dover procedere alla modifica del D.D.G. n. 1059 del 5 giugno 2018, Allegato 2, Elenco a) e Elenco b) con riferimento alla indicazione dei componenti dell'ATI/ATS per le proposte progettuali rispettivamente dal titolo:

- "Atelier Per L'integrazione Attiva" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0007, CUP:G77H18000480006,
- "Restorative Training: Opportunità formative mirate all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0009 CUP:G47H18000820006,
- "Lavorando Libera...mente" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0013 CUP:G67H18000790006,
- "ECOSCATENANTE" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0017 CUP:G87H18000670006,
- "IO SONO" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0022 CUP:G67H18000810006,
- "RE-COLL REte integrata per la RiCOLLocazione" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0027 CUP:G97H18001690006;

Decreta:

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art. 1

1. E' approvata la modifica all'Allegato 2, Elenco a) e Elenco b) di cui al D.D.G. n. 1059 del 5 giugno 2018, registrato dalla Corte dei conti il 23 luglio 2018, reg. n. 1 e fg. n. 44, con riferimento alla indicazione dei componenti dell'ATI/ATS per le proposte progettuali rispettivamente dal titolo:

- "Atelier Per L'integrazione Attiva" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0007, CUP:G77H18000480006,
- "Restorative Training: Opportunità formative mirate all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0009 CUP:G47H18000820006,
- "Lavorando Libera...mente" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0013 CUP:G67H18000790006,
- "ECOSCATENANTE" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0017 CUP:G87H18000670006,
- "IO SONO" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0022 CUP:G67H18000810006,

- "RE-COLL REte integrata per la RiCOLLocazione" CIP:2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0027 CUP:G97H18001690006;

così come specificati nella Tabella allegata al presente decreto.

Art. 2

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e, a seguito di avvenuta registrazione, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito ufficiale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Art. 3

1 E' fatto obbligo a ciascun Ente capofila delle proposte progettuali inserite nella Tabella di cui al superiore art.1 di produrre la documentazione prevista dall'art. 12, comma 1, dell'Avviso pubblico n. 10/2016, da redigere secondo il format previsto dal vademecum del PO FSE 2014-2020 pubblicato nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it e nel sito ufficiale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it>.

2. La documentazione di cui al superiore punto 1 dovrà essere trasmessa sia su supporto cartaceo che su cd o dvd, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto, in un plico sigillato tramite consegna a mano, o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzate, esclusivamente al seguente indirizzo: Regione siciliana – Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, via Trinacria, 34/36 90144 – Palermo. Il plico dovrà riportare all'esterno gli estremi del mittente e la dicitura "PO FSE 2014-2020, Avviso 10/2016 ed il Titolo del progetto".

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale di fronte al TAR, ovvero entro il termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, u.c. dello Statuto della Regione siciliana.

Palermo, 15 gennaio 2019.

GIGLIONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 febbraio 2019, reg. n. 1, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, fg. n. 76.

Allegato

**AVVISO 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale
modifica ATS progetti DDG n. 1059 del 5.06.2018**

a) Proposte progettuali ammesse a finanziamento

N° PROSP.	ID PROGETTO	PROGETTO	CP	DATA APPROVAZIONE	ENTE CAPITALE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI DI VOTO
7	30	ATELIER PER L'INTEGRAZIONE ATTIVA	2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0007	G77H18000480006	CERF s.c.r.l.	SAN LORENZO GROUP srl IMPRESA EDILE SCANCARELLO GAETANO CONF COOPERATIVE SICILIA	€ 536.322,00 86
9	53	RESTORATIVE TRAINING: Opportunità formative mirate all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà	2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0009	G47H18000820006	ISTITUTO FDE srl	CENTRO STUDI LUIGI PIRANDELLO ASSOCIAZIONE FORMAMENTE Ditta individuale di ALAIMO GIUSEPPE	€ 653.602,50 82
13	9	LAVORANDO LIBERA...MENTE	2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0013	G67H18000790006	Associazione Gruppo EUROCONSULT	CONF COMMERCI IMPRESE PER L'ITALIA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ELENIA + 3 ARCHITETTURA ED INGENIERIA	€ 476.454,00 77

b) Proposte progettuali ammesse e finanziarie con l'ampliamento della dotazione finanziaria dell'Avviso 10/2016

N° PROSP.	ID PROGETTO	PROGETTO	CP	DATA APPROVAZIONE	ENTE CAPITALE	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTI DI VOTO
1	14	ECOSCATENANTE	2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0017	G87H18000670006	GREEN LIFE Società Cooperativa	NUOVA PROSPETTIVA Società Cooperativa Sociale API WORKING	€ 600.624,98 71
6	59	IO SONO	2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0022	G67H18000810006	Istituto Tecnico Economico Tecnologico ENRICO FERMI	Ente E.s.f.o. (Ente Superiore di Formazione e Orientamento) ASSOCIAZIONE INFO CENTRE 2000	€ 778.033,00 67
11	5	RE-COLL RETE integrata per la RICCOLazione	2014.IT.05.SFOP.014/2/9.2/7.1.1/0027	G97H18001690006	EYES s.r.l.	U.N.S.I.C. Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori Associazione Politea	€ 777.728,70 61

(2019.10.739)132

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 15 febbraio 2019.

Autorizzazione del progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione e sistemazione funzionale degli ingressi, dei tratti viari e delle aree di parcheggio del P.O. V. Cervello di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica e, in particolare, l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il piano regolatore generale vigente nel comune di Palermo, approvato con D.Dir. n. 124 del 13 marzo 2002 e successivo D.Dir. n. 558 del 29 luglio 2002;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08;

Visto il D.P.R.S. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

Viste le direttive impartite con nota assessoriale prot. n. 2765/Gab/12 del 26 aprile 2017, dalle quali si evince che lo studio in esame non è soggetto alla procedura VAS ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., trattandosi di opera singola di interesse statale e/o regionale non coincidente con le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici comunali, la cui autorizzazione ha, per legge, effetto di variante urbanistica, non sussistendo altresì nell'area di intervento piani o programmi sovraordinati per i quali il legislatore non ha previsto l'effetto di deroga in variante;

Vista la nota prot. n. 3860/ST del 31 luglio 2018, con la quale l'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e s.m.i., del progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione e sistemazione funzionale degli ingressi, dei tratti viari e delle aree di parcheggio del P.O. V. Cervello, sito in via Trabucco, 180, Palermo, da realizzarsi in variante allo strumento urbanistico vigente;

Vista la nota prot. n. 16179 del 27 settembre 2018, con la quale l'unità operativa S2.1 di questo Dipartimento ha richiesto il parere del consiglio comunale di Palermo, previsto dall'art. 7 della legge regionale n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15/91;

Visto il parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo, prot. n. 233195 dell'8 novembre 2018, reso ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 16/2016 (ex art. 13 della legge n. 64/74);

Vista la nota prot. n. 9813 del 6 febbraio 2019, con la quale è stata trasmessa dal comune di Palermo copia conforme della delibera del consiglio comunale n. 3 del 25 gennaio 2019;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 3 del 25

gennaio 2019, avente per oggetto: "Lavori di ristrutturazione degli ingressi, dei tratti viari e delle aree destinate a parcheggio del Presidio ospedaliero V. Cervello di Palermo. Autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e dell'art. 6 della legge regionale n. 15/91";

Vista la nota prot. n. 1023490 del 27 luglio 2018, con la quale il comune di Palermo ha trasmesso l'attestazione relativa alle destinazioni urbanistiche e ai vincoli sulle aree interessate dall'intervento;

Visti gli elaborati progettuali di seguito elencati:

1. relazione tecnica illustrativa;

2. planimetria inquadramento territoriale e urbanistico - scale varie;

3. planimetria zone d'intervento stato attuale - 1:1000;

4. planimetria degli interventi - 1:1000;

Visto il parere n. 08/S2.1 del 12 febbraio 2019, espresso, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, dall'unità operativa S2.1 del servizio 2 del D.R.U. che di seguito parzialmente si trascrive:

"... Omissis ...

Considerato che:

Il comune di Palermo è dotato di P.R.G. approvato con D.Dir. n. 124 del 13 marzo 2002 e D.Dir. n. 558 del 29 luglio 2002, secondo il quale l'area d'intervento ricade all'interno della Z.T.O. "F2" - Ospedali, luoghi di cura, presidi sanitari e medicina di base.

L'art. 19 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente prevede, al comma 4, che "Le nuove opere di cui al presente articolo sono soggette al limite massimo di 30 ml. di altezza e a quello di 3 mc/mq di densità edilizia fondiaria, con un rapporto massimo di copertura del 20%, e un indice di piantumazione arborea non inferiore al 60% (intesa come percentuale di superficie realmente vegetata rispetto alla superficie scoperta di un lotto). In tutte le zone F, quando la superficie sia maggiore di mq. 10.000, l'attuazione dovrà essere regolata attraverso la preventiva formazione di strumenti urbanistici esecutivi estesi all'intera area da predisporre a cura dell'Ente interessato, che dovranno essere sottoposti all'approvazione del consiglio comunale, previo parere della commissione edilizia".

I lavori si pongono in contrasto col vigente strumento urbanistico in quanto, secondo quanto si evince dalla nota comunale prot. n. 1252203 del 19 settembre 2018, sarebbe necessaria, ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A., la preventiva redazione di un piano urbanistico esecutivo, nonché verificare che l'intervento non determini ulteriori contrazioni dell'attuale indice di piantumazione dell'intera area, né diminuzioni delle aree a parcheggio attualmente esistenti.

Il progetto in esame riguarda, tuttavia, esclusivamente la rimodulazione dell'esistente viabilità interna e delle esistenti aree di parcheggio, per consentire la separazione dei flussi di traffico, nonché dell'accesso viario da via Trabucco, senza la previsione di alcuna nuova edificazione ad eccezione dello spostamento in posizione più arretrata della garitta di controllo.

Il consiglio comunale di Palermo, con la delibera n. 3 del 25 gennaio 2019, ha reso il proprio parere favorevole alla compatibilità del progetto di che trattasi ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15/91 e dall'art. 10 della legge regionale n. 40/95 atteso che gli interventi da realizzare non comportano impatti contrastanti col tessuto esistente, prescrivendo la verifica e l'eventuale adeguamento delle aree di parcheggio che dovranno essere alberate e pavimentate con materiali per-

meabili, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 4, delle N.T.A. del vigente P.R.G.

Il Genio civile ha espresso il proprio parere favorevole, prot. n. 233195 dell'8 novembre 2018, riguardo alla realizzazione delle opere in oggetto, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 16/2016 (ex art. 13 della legge n. 64/74), ritenendo che gli elaborati di progetto "appaiono rispondenti, ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce".

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto che le opere in progetto, siano d'interesse collettivo, in quanto finalizzate a consentire l'adeguamento funzionale della viabilità interna del presidio ospedaliero e delle relative aree di parcheggio; che non modifichino il carico urbanistico del complesso ospedaliero; e che, infine, siano compatibili con l'esistente assetto territoriale si esprime parere positivo ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15/91 e dall'art. 40 della legge regionale n. 40/95, per quanto riguarda gli aspetti strettamente urbanistici, sulla variante urbanistica connessa al progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione e sistemazione funzionale degli ingressi, dei tratti viari e delle aree di parcheggio del P. O. V. Cervello, via Trabucco, 180, Palermo, da realizzarsi in variante allo strumento urbanistico vigente, alle condizioni espresse dal consiglio comunale nella delibera n. 3 del 25 gennaio 2019, e contenute nel parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo n. 233195 dell'8 novembre 2018, fermo restando che, ai fini di procedere alla definizione di tutte le opere previste in progetto dovranno preventivamente acquisirsi tutte le altre autorizzazioni ed i N.O. di rito a norma della vigente legislazione;

Ritenuto di poter condividere il parere del servizio 2-U.O. S2.1 n. 08/S2.1 del 12 febbraio 2019;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65 dell'1 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzato il progetto esecutivo ristrutturazione e sistemazione funzionale degli ingressi, dei tratti viari e delle aree di parcheggio del P.O. V. Cervello, via Trabucco, 180, Palermo.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 08/S2.1 del 12 febbraio 2019, reso dall'unità operativa 2.1 del servizio 2 del D.R.U.;
2. delibera del consiglio comunale di Palermo n. 3 del 25 gennaio 2019;
3. relazione tecnica illustrativa;
4. planimetria inquadramento territoriale e urbanistico - scale varie;
5. planimetria zone d'intervento stato attuale - 1:1000;
6. planimetria degli interventi - 1:1000.

Art. 3

L'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia -

Cervello" ed il comune di Palermo sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 4

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (Albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto è pubblicato nel sito *internet* della Regione siciliana.

Palermo, 15 febbraio 2019.

SALERNO

(2019.8.537)105

DECRETO 22 febbraio 2019.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7, del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.P.R.S. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 aprile 2008, n. 4;

Premesso che: il comune di Palermo è dotato di un piano regolatore generale approvato coi decreti dirigenziali n. 124/DRU del 13 marzo 2002 e n. 558 del 29 luglio 2002;

Visto il foglio prot. n. 139261 del 15 febbraio 2018, con il quale il comune di Palermo ha trasmesso a questo

Assessorato la delibera commissariale n. 362 dell'1 giugno 2017 e i relativi allegati;

Vista la nota prot. n. 4051 del 12 marzo 2018, sollecitata con nota prot. n. 21183 del 10 dicembre 2018, con la quale l'U.O. S2.1/DRU di questo Assessorato ha chiesto chiarimenti circa la procedura di avviso, alle ditte proprietarie, dell'avvio del procedimento di riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001;

Viste le note di riscontro del comune di Palermo prot. n. 1793337 del 19 dicembre 2018 e prot. n. 630111 del 16 aprile 2018;

Vista la delibera commissariale n. 362 dell'1 giugno 2017, avente oggetto: "Sentenza TARS n. 938/2013 depositata in data 23 aprile 2013 - Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a "S2" (scuole dell'obbligo) per decadenza di vincolo espropriativo. Ditte Marchetti Pietro e altri. Foglio di Mappa n. 55, p.lle 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1878, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799";

Vista la nota prot. n. 1270 del 18 gennaio 2019, con la quale l'U.O. S2.1/DRU di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti relativi, la proposta di parere n. 03/S2.1 del 17 gennaio 2019;

«Omissis ...

Considerato che:

- dall'esame della documentazione pervenuta, la procedura amministrativa adottata dal comune appare regolare ai sensi di legge. In particolare sono state effettuate le pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78 e s.m.i. e che, a seguito delle stesse, non sono pervenute osservazioni riguardo alla variante di che trattasi;

- con nota prot. n. 346486 del 9 dicembre 2013 l'ufficio del Genio civile di Palermo ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

- con nota prot. n. 39237 dell'1 settembre 2014, a firma del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'ambiente, è stata esclusa la necessità di effettuare la procedura di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. n. 152/06 per la variante urbanistica in argomento;

- secondo quanto si evince dalla proposta dell'ufficio, allegata alla delibera commissariale n. 814 del 29 dicembre 2015, le aree in esame risultano destinate nel vigente PRG "S2" (scuole dell'obbligo);

- dalla verifica degli standard urbanistici di cui al decreto interministeriale n. 1444/1968, nella zona individuata quale comparto edificatorio da una circonferenza di raggio pari a m 350 emerge una carenza dei servizi destinati alla scuola dell'obbligo, visto che la superficie delle scuole dell'obbligo esistenti è di mq 12966 a fronte di un fabbisogno di mq 42412 (80 mc/ab.) o di mq 33930 (100 mc/ab.), computato in base alla dotazione minima inderogabile di 4,5 mq/ab. prevista dall'art. 3 del D.I. n. 1444/68;

- le ditte Marchetti Pietro e altri risultano a conoscenza del procedimento di variante in corso, avendo le stesse presentato un reclamo al TAR Sicilia, ai sensi dell'art. 114 del C.P.A., avverso la delibera commissariale di adozione n. 362 dell'1 giugno 2017, che è stato respinto, con sentenza n. 2574/2017, in quanto ritenuto infondato;

- l'indennità di esproprio, commisurata all'entità del danno -effettivamente prodotto, formerà oggetto di successivo provvedimento ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, per il pagamento della quale potrà essere utilizzato il capitolo di spesa appositamente istitui-

to dal comune di Palermo quale fondo indennizzi per la reitera dei vincoli preordinati all'esproprio.

Per quanto sopra premesso, visto e considerato, la variante urbanistica in argomento appare suscettibile di approvazione, pertanto si propone al CRU il presente parere positivo sulla variante urbanistica finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area sita in Palermo, via Generale Francesco Salemi, identificata in catasto con le particelle nn. 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1878, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799 del foglio di mappa n. 55, di proprietà delle ditte Marchetti Pietro e altri, conformemente alla destinazione a "S2" (scuole dell'obbligo), contenuta nel P.R.G. vigente.»;

Visto il voto n. 120 del 13 febbraio 2019, con il quale il Consiglio regionale dell'urbanistica, in conformità alla proposta di parere n. 03/S2.1 del 17 gennaio 2019 resa dall'U.O. S2.1/DRU, parte integrante del suddetto voto ha espresso parere favorevole alla "Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a "S2" (scuole dell'obbligo) per decadenza di vincolo espropriativo. Ditte Marchetti Pietro e altri. Foglio di mappa n. 55, p.lle 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1878, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799. Sentenza TARS n. 938/2013";

Ritenuto di poter condividere il parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 120 del 13 febbraio 2019 con riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 2.1/DRU n. 03/S2.1 del 17 gennaio 2019;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere del Consiglio regionale dell'urbanistica espresso con il voto n. 120 del 13 febbraio 2019, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Palermo, adottata con delibera commissariale n. 362 dell'1 giugno 2017, avente oggetto: "Sentenza TARS n. 938/2013 depositata in data 23 aprile 2013 - Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a "S2" (scuole dell'obbligo) per decadenza di vincolo espropriativo. Ditte Marchetti Pietro e altri. Foglio di mappa n. 55, p.lle 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1878, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799".

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. proposta di parere n. 03/S2.1 del 17 gennaio 2019 resa dall'U.O. S2.1/DRU di questo Assessorato;

2. parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 120 del 13 febbraio 2019;

3. delibera commissariale n. 362 dell'1 giugno 2017, avente oggetto: "Sentenza TARS n. 938/2013 depositata in data 23 aprile 2013 - Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a "S2" (scuole dell'obbligo) per decadenza di vincolo espropriativo. Ditte Marchetti Pietro e altri. Foglio di mappa n. 55, p.lle 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1878, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799";

4. relazione tecnica;

5. stralcio P.R.G. vigente e planimetria con sovrapposizione particelle catastali;
6. relazione geologica.

Art. 3

Il presente decreto con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso tale provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 delle leggi regionali 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 22 febbraio 2019.

SALERNO

(2019.8.606)114

DECRETO 26 febbraio 2019.

Impianti a rischio di incidente rilevante (RIR) – Piano regionale delle ispezioni, ex art. 27, comma 3, del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 – Triennio 2019 - 2021.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

Visto il D.P.Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente al dott. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;

Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 dell'11 maggio 2018;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 27 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019” pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 4 gennaio 2019 – S.O.;

Vista la direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2003 che modifica la direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;

Vista la direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012, relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con le sostanze pericolose (Seveso ter);

Visto il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”;

Vista la nota prot. n. 5178/GAB/12 del 20 settembre 2017, con la quale l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha emanato la “Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione delle attività afferenti al Dipartimento regionale dell'ambiente, al Dipartimento regionale dell'urbanistica e ad A.R.P.A. Sicilia”;

Vista la nota prot. n. 66862 del 26 settembre 2017, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha invitato il servizio 2 – Pianificazione e programmazione ambientale ad attivare e adottare le disposizioni di cui alla superiore direttiva assessoriale;

Visto l'art. 3 del D.Lgs. n. 105/2015, che suddivide gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante in due categorie, “soglia superiore” e “soglia inferiore”, per le quali i controlli sono rispettivamente di competenza statale e regionale ai sensi dell'art. 27, comma 3, dello stesso decreto;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 105/2015 che, con riferimento agli stabilimenti di “soglia inferiore”, attribuisce alle Regioni, o ad altri soggetti da esse designati, il compito di:

- predisporre ed adottare il Piano regionale delle ispezioni;

- svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie nell'ambito di una programmazione annuale;

- adottare i provvedimenti discendenti dagli esiti delle ispezioni;

- disciplinare le modalità contabili relative al versamento delle tariffe per le ispezioni di competenza regionale;

Visto l'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015, che prevede che “le regioni predispongono piani regionali di ispezioni, riguardanti tutti gli stabilimenti di soglia inferiore siti nell'ambito dei rispettivi territori” (comma 3), e inoltre “predispongono ogni anno, per quanto di rispettiva competenza, i programmi delle ispezioni ordinarie per tutti gli stabilimenti, comprendenti l'indicazione della frequenza

delle visite in loco per le varie tipologie di stabilimenti” (comma 4);

Visto l’art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 105/2015, che espressamente prevede che le Regioni o i soggetti da esse designati si possano avvalere, in relazione alle specifiche competenze, dell’ARPA e, tramite convenzioni, degli organi tecnici nazionali;

Considerato che il Corpo nazionale dei VVF. e l’INAIL sono organi tecnici nazionali, ai sensi dell’articolo 9 del D.Lgs. n. 105/2015, di cui i Ministeri competenti si avvalgono ai fini dell’applicazione del medesimo decreto;

Visto il D.D.G. n. 176 del 19 marzo 2018, con il quale è stato approvato il Piano regionale delle ispezioni ex art. 27, comma 3, del D.Lgs. n. 105/2015 per gli impianti di soglia inferiore della Regione siciliana per il triennio 2018 - 2020;

Considerato che tale Piano, ai fini del coordinamento delle attività ispettive previste dall’art. 27, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 105/2015, ha previsto la sottoscrizione di accordi tra il Dipartimento regionale dell’ambiente e le altre amministrazioni interessate, nel rispetto dei principi generali e delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 105/2015;

Vista la convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale Sicilia dei VVF, per l’effettuazione delle ispezioni, ex art. 27 D.Lgs. n. 105/2015, per gli stabilimenti di soglia inferiore, allegata al presente decreto, che definisce le linee e le metodologie di collaborazione e chiarisce le modalità, anche contabili, per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo previste dal suddetto art. 27, approvata con D.D.G. n. 885 del 27 novembre 2018;

Vista la convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia di INAIL, per l’effettuazione delle ispezioni, ex art. 27 D.Lgs. n. 105/2015, per gli stabilimenti di soglia inferiore, allegata al presente decreto, che definisce le linee e le metodologie di collaborazione e chiarisce le modalità, anche contabili, per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo previste dal suddetto art. 27, approvata con D.D.G. n. 886 del 27 novembre 2018;

Visto l’art. 5 delle suddette convenzioni che:

- attribuisce ad ARPA Sicilia la gestione degli oneri di cui all’art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 105/2015 previsti per le ispezioni di cui all’art. 27 del suddetto decreto, che saranno versati dai gestori su apposito capitolo in entrata del bilancio di ARPA Sicilia;

- dispone che ARPA Sicilia provveda al pagamento dei compensi e del trattamento di missione ai componenti delle commissioni ispettive, nonché ai successivi adempimenti fiscali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale;

Ritenuto che, nelle more della disciplina delle modalità contabili per il versamento delle tariffe di competenza regionale, ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera d), e dell’art. 30 del D.Lgs. n. 105/2015, è possibile applicare il Tariffario riportato nell’Allegato I al D.Lgs. n. 105/2015;

Ritenuto di dovere predisporre e approvare il Piano regionale delle ispezioni ex art. 27, comma 3, del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, per gli stabilimenti di “soglia inferiore” soggetti al controllo del pericolo di incidenti rilevanti, al fine di svolgere in modo corretto e con continuità l’attività ispettiva presso gli impianti a rischio dislocati nella Regione siciliana, per il triennio 2019 - 2021;

Preso atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale;

Decreta:

Art. 1

Piano regionale delle ispezioni

1. È approvato il Piano regionale delle ispezioni per il triennio 2019 - 2021, di cui all’Allegato 1, che fa parte integrante del presente decreto, predisposto ai sensi dell’art. 27, comma 3, del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, per gli impianti a Rischio di incidente rilevante (RIR) di “soglia inferiore”.

2. Nel Piano di cui al comma 1 è compreso il Programma triennale delle ispezioni 2019-2021, riportante l’elenco degli stabilimenti di soglia inferiore oggetto di ispezione, in conformità ai criteri definiti dalla normativa di settore richiamata nelle premesse ed alle caratteristiche intrinseche degli impianti.

3. Al di fuori del Programma delle ispezioni potranno essere disposte delle ispezioni “straordinarie”, con oneri a carico dei gestori, allo scopo di indagare con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e “quasi incidenti”, nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal D.Lgs. n. 105/2015.

Art. 2

Effettuazione delle ispezioni

1. L’attività ispettiva sarà condotta da Commissioni formate dal personale della Regione siciliana o dell’ARPA Sicilia e dal personale dei Vigili del fuoco e dell’INAIL, così come previsto nelle convenzioni sottoscritte da questo Dipartimento con la direzione di ARPA Sicilia, dei VVF. e di INAIL.

2. Il personale della Regione siciliana, da designare quale componente delle commissioni ispettive, sarà individuato dal dirigente generale del Dipartimento regionale dell’ambiente, in relazione all’accertamento da effettuare, tra quello in possesso dei requisiti di cui all’allegato H al D.Lgs. n. 105/2015.

3. Il personale dell’A.R.P.A. Sicilia, da designare quale componente delle commissioni ispettive, sarà individuato dal direttore generale di ARPA Sicilia, in relazione all’accertamento da effettuare, tra quello in possesso dei requisiti di cui all’allegato H al D.Lgs. n. 105/2015, dando priorità al personale dislocato nelle proprie sedi territoriali di servizio prossime allo stabilimento da ispezionare.

4. Il personale dell’INAIL, da designare quale componente delle commissioni ispettive sarà individuato dal direttore regionale dell’INAIL, su proposta del direttore dell’Unità operativa territoriale INAIL competente per territorio, in relazione all’accertamento da effettuare, tra quello in possesso dei requisiti di cui all’allegato H al D.Lgs. n. 105/2015.

5. Il personale nei ruoli del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, da designare quale componente delle commissioni ispettive, sarà individuato dal direttore regionale VVF. Sicilia, in relazione all’accertamento da effettuare, tra quello in possesso dei requisiti di cui all’allegato H al D.Lgs. n. 105/2015, dando priorità al personale dislocato nelle proprie sedi di servizio prossime allo stabilimento da ispezionare.

6. Con decreto del dirigente generale del Dipartimento ambiente sarà nominata, per ogni impianto da sottoporre a ispezione, una commissione composta dal suddetto personale, nel rispetto delle disposizioni contenute nell’Allegato H del D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, punto 5 “Criteri per l’effettuazione delle ispezioni”, che opererà

secondo quanto concordato nelle convenzioni all'uopo sottoscritte.

Art. 3 *Oneri istruttori*

1. Nelle more della regolamentazione delle modalità contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 105/2015, per il pagamento degli oneri a carico dei gestori saranno applicate le tariffe stabilite dall'Allegato I del D.Lgs. n. 105/2015.

2. Ad ARPA Sicilia è assegnata la gestione degli oneri di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 105/2015 previsti per le ispezioni di cui all'art. 27 del suddetto decreto. Tali oneri saranno versati dai gestori su apposito capitolo in entrata del bilancio di ARPA Sicilia.

3. Il gestore dello stabilimento sottoposto a ispezione, a seguito della comunicazione dell'avvio del procedimento ispettivo, è onerato al versamento della tariffa corrispondente, con le modalità e nei tempi previsti nella suddetta comunicazione e sul conto intestato ad ARPA Sicilia indicato nella stessa.

4. Il coordinatore, nel corso del primo sopralluogo, richiederà al gestore copia di attestazione dell'avvenuto versamento della tariffa prevista dall'art. 30 del D.Lgs n. 105/2015, da allegare agli atti.

5. ARPA Sicilia provvederà al pagamento dei compensi e del trattamento di missione ai componenti delle commissioni ispettive, nonché ai successivi adempimenti fiscali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale.

6. L'art. 3, comma 2, del D.D.G. n. 176 del 19 marzo 2018 è abrogato.

Art. 4

Informazioni al pubblico e accesso all'informazione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 105/2015, le informazioni e i dati relativi agli stabilimenti, raccolti dalle autorità pubbliche in applicazione dello stesso D.Lgs. n. 105/2015, possono essere utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati richiesti.

2. Le informazioni detenute dalle autorità competenti in applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 sono messe a disposizione del pubblico che ne faccia richiesta, con le modalità di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

3. La divulgazione delle informazioni previste dal D.Lgs. n. 105/2015 può essere rifiutata o limitata dall'autorità competente nei casi previsti dall'articolo 5 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

4. È vietata la diffusione dei dati e delle informazioni riservate di cui all'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 105/2015 da parte di chiunque ne venga a conoscenza per motivi attinenti al suo ufficio.

5. Il comune ove è localizzato lo stabilimento RIR mette tempestivamente a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito *web*, le informazioni fornite dal gestore ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del D.Lgs. n. 105/2015, eventualmente rese maggiormente comprensibili, fermo restando che tali informazioni dovranno includere almeno i contenuti minimi riportati nelle sezioni informative A1, D, F, H, L del modulo di cui all'allegato 5 del D.Lgs. n. 105/2015. Tali informazioni sono permanentemente a disposizione del pubblico e sono tenute aggiornate, in par-

ticolare nel caso di modifiche di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 105/2015.

6. Le informazioni di cui al comma 5, comprensive di informazioni chiare e comprensibili sulle misure di sicurezza e sul comportamento da tenere in caso di incidente rilevante, sono fornite d'ufficio dal sindaco, nella forma più idonea, a tutte le persone ed a qualsiasi struttura e area frequentata dal pubblico, compresi scuole e ospedali, che possono essere colpiti da un incidente rilevante verificatosi in uno degli stabilimenti, nonché a tutti gli stabilimenti ad esso adiacenti soggetti a possibile effetto domino. Tali informazioni, predisposte anche sulla base delle linee guida di cui all'articolo 21, comma 7, del D.Lgs. n. 105/2015, sono periodicamente rivedute e, se necessario, aggiornate, in particolare nel caso di modifiche di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 105/2015, nonché sulla base delle ispezioni di cui all'articolo 2 del presente decreto e, per gli stabilimenti di soglia superiore, sulla base delle conclusioni dell'istruttoria di cui all'articolo 17 del D.Lgs. n. 105/2015. Le informazioni sono nuovamente diffuse in occasione del loro aggiornamento e in ogni caso almeno ogni cinque anni.

7. Contro le determinazioni dell'autorità competente concernenti il diritto di accesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 105/2015, il richiedente può presentare ricorso in sede giurisdizionale secondo la procedura di cui all'articolo 23, comma 8, del D.Lgs. n. 105/2015.

Art. 5 *Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale*

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 105/2015, il pubblico interessato deve essere tempestivamente messo in grado di esprimere il proprio parere sui singoli progetti specifici nei seguenti casi:

a) elaborazione dei progetti relativi a nuovi stabilimenti di cui all'articolo 22 del D.Lgs. n. 105/2015;

b) modifiche di stabilimenti di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 105/2015, qualora tali modifiche siano soggette alle disposizioni in materia di pianificazione del territorio di cui all'articolo 22 del D.Lgs. n. 105/2015;

c) creazione di nuovi insediamenti o infrastrutture attorno agli stabilimenti qualora l'ubicazione o gli insediamenti o le infrastrutture possano aggravare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia di controllo dell'urbanizzazione di cui all'articolo 22 del D.Lgs. n. 105/2015.

2. In caso di progetti sottoposti a procedura di valutazione di impatto ambientale, il parere di cui al comma 1 è espresso nell'ambito di tale procedimento.

3. Per quanto riguarda i singoli progetti specifici di cui al comma 1, il comune ove ha sede l'intervento, all'avvio, da parte del comune medesimo o di altro soggetto competente al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione, del relativo procedimento o al più tardi, non appena sia ragionevolmente possibile fornire le informazioni, informa il pubblico interessato, attraverso mezzi di comunicazione elettronici, pubblici avvisi o in altra forma adeguata, sui seguenti aspetti:

a) l'oggetto del progetto specifico;

b) se del caso, il fatto che il progetto è soggetto a una procedura di valutazione dell'impatto ambientale, nei casi previsti dall'art. 24, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 105/2015;

c) i dati identificativi delle autorità competenti responsabili del rilascio del titolo abilitativo edilizio, da

cui possono essere ottenute informazioni in merito e a cui possono essere presentati osservazioni o quesiti, nonché indicazioni sui termini per la trasmissione di tali osservazioni o quesiti;

d) le possibili decisioni in ordine al progetto oppure, ove disponibile, la proposta del provvedimento che conclude la procedura di rilascio del titolo abilitativo edilizio;

e) l'indicazione dei tempi e dei luoghi in cui possono essere ottenute le informazioni relative al progetto e le modalità con le quali esse sono rese disponibili;

f) i dettagli sulle modalità di partecipazione e consultazione del pubblico.

4. Per quanto riguarda i singoli progetti specifici di cui al comma 1, il comune provvede affinché, con le modalità e secondo i termini di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, il pubblico interessato abbia accesso:

a) ai principali rapporti e pareri pervenuti all'autorità competente nel momento in cui il pubblico interessato è informato ai sensi del comma 3;

b) alle informazioni diverse da quelle previste al comma 3, che sono pertinenti ai fini della decisione in questione e che sono disponibili soltanto dopo che il pubblico interessato è stato informato conformemente al suddetto comma.

5. Il pubblico interessato può esprimere osservazioni e pareri entro 60 giorni dalle comunicazioni di cui al comma 3, e gli esiti delle consultazioni svolte ai sensi del medesimo comma 1 sono tenuti nel debito conto ai fini dell'adozione del provvedimento finale da parte del comune o di altra amministrazione competente.

6. Il comune, o altro soggetto competente al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione, a seguito della conclusione del procedimento di cui al comma 1, mette a disposizione del pubblico attraverso mezzi di comunicazione elettronici, pubblici avvisi o in altra forma adeguata:

a) il contenuto del provvedimento finale e le motivazioni su cui è fondato, compresi eventuali aggiornamenti successivi;

b) gli esiti delle consultazioni tenute prima dell'adozione del provvedimento finale e una spiegazione delle modalità con cui si è tenuto conto di tali esiti.

7. Il pubblico deve avere l'opportunità di partecipare tempestivamente ed efficacemente alla preparazione,

modifica o revisione di piani o programmi generali relativi alle questioni di cui al comma 1, lettere a) o c), avvalendosi delle procedure di cui all'articolo 3-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Ove pertinente, il pubblico si avvale a tal fine delle procedure di consultazione previste per la formazione degli strumenti urbanistici. Nel caso di piani o programmi soggetti a valutazione ai sensi della direttiva 2001/42/CE si applicano le procedure di partecipazione del pubblico previste dalla suddetta direttiva.

Art. 6 *Disposizioni finali*

1. Le premesse e gli allegati, in formato cartaceo e digitale, costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. Per quanto non previsto dal presente decreto si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia, e in particolare al D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e al D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195.

Avverso il presente decreto è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ed entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato, senza gli allegati, in formato digitale, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Il decreto inoltre, completo di tutti gli allegati, sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, al Comitato tecnico regionale presso la Direzione regionale dei Vigili del fuoco della Sicilia, agli Uffici territoriali del Governo, al Dipartimento regionale di protezione civile e all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Palermo, 26 febbraio 2019.

BATTAGLIA

(2019.9.639)119

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER LA
G.U.R.S.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 2, comma 28, e 3, comma 9, della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24, recante: "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020. Disposizioni varie".

(Ric. n. 26/2019)

CT. 7735/2019 - avv. Mangia

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Ricorso ex art. 127 Cost. del Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura generale dello Stato C.F. 80224030587, fax 06/96514000 e PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it, presso i cui uffici ex lege domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12

CONTRO

la Regione Sicilia, in persona del Presidente della Giunta regionale in carica, con sede in Palermo - Palazzo d'Orleans - piazza Indipendenza n. 21.

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 2, comma 28, e 3, comma 9, della legge Regione Sicilia 16 dicembre 2018, n. 24, intitolata "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020. Disposizioni varie", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 18 dicembre 2018, n. 54, per violazione degli artt. 9, secondo comma, 117, primo comma, 117, secondo comma, lett. m), 117, secondo comma, lett. s), 117, terzo comma, e 118 della Costituzione, e in riferimento agli articoli 134, 136, 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - in materia di tutela dei centri storici e allo Statuto Regione siciliana R.D. L.vo 15 maggio 1946 n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, ed in particolare con l'art. 14.

E ciò a seguito ed in forza

della delibera di impugnativa assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 febbraio 2019.

* * *

La legge Regione Sicilia n. 24, pubblicata nel B.U.R. n. 54 del 18 dicembre 2018, recante: "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020. Disposizioni varie" presenta profili di illegittimità costituzionale, con riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 2, comma 28, e 3, comma 9.

L'art. 2 - intitolato "Rifinanziamento e riduzione autorizzazioni di spesa - comma 28, dispone un incremento dell'autorizzazione di spesa per le finalità della legge regionale n. 20/98, art. 7, comma 1 (indennità erogata a favore degli assistiti affetti da talassemia): con tale norma si dispone, infatti, che "l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 31, Allegato 1, della legge regionale n. 8/2018, per le finalità della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, articolo 7, comma 1, è incrementata di 1.046 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2018 (Missione 13, Programma 7, capitolo 413706)"

euro per l'esercizio finanziario 2018 (Missione 13, Programma 7, capitolo 413706)".

L'art. 3, intitolato "Modifiche di norme", comma 9, della legge regionale in esame apporta due modifiche alla legge n. 13/2015, recante: "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici".

Con tale articolo si dispone:

"Alla legge regionale 10 luglio 2015, n. 13 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1, comma 2, dopo le parole "normativa vigente" aggiungere le parole "salvo l'obbligo di adeguare le norme di attuazione dei suddetti strumenti urbanistici ai contenuti della presente legge, per le parti che dovesse risultare con essi contrastanti.";

b) all'articolo 3, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

"5-bis. Nel caso in cui l'amministrazione non abbia ancora adottato lo studio di dettaglio previsto dal comma 1, relativo all'intero centro storico, è data facoltà al soggetto che intende effettuare interventi in conformità ai contenuti della presente legge di proporre uno studio di dettaglio stralcio relativo ad un comparto territoriale, costituito da una o più unità edilizie, con l'obbligo del comune di attivare il procedimento previsto dal medesimo comma 1."

Le disposizioni della legge regionale summenzionate sono costituzionalmente illegittime e, giusta determinazione assunta dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 14 febbraio 2019, sono impugnate per i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

Illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 28, della legge Regione Sicilia n. 24 del 2018 per violazione degli artt. 117, primo comma, 117, secondo comma, lettera m), 117, terzo comma e 118 della Costituzione, anche con riferimento al D.P.C.M 12 gennaio 2017 - Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

L'art. 2, comma 28, come si è detto, dispone un incremento dell'autorizzazione di spesa per le finalità della legge regionale n. 20/98, art. 7, comma 1 (indennità erogata a favore degli assistiti affetti da talassemia): infatti, con tale norma, si prevede "l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 31, Allegato 1, della legge regionale n. 8/2018, per le finalità della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, articolo 7, comma 1, è incrementata di 1.046 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2018 (Missione 13, Programma 7, capitolo 413706)"

Al riguardo, è opportuno premettere che già nel corso del 2016 erano stati mossi rilievi alla Regione Sicilia, in sede di Comitato LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), in ordine a quanto previsto dal summenzionato art. 7 della legge n. 20/1990, tenuto conto del fatto che la vigente normativa nazionale prevede (cfr. art. 52, d.P.C.M del 12 gennaio 2017 a favore dei soggetti affetti da gravi forme di talassemia) esclusivamente il diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria e che, quindi, l'erogazione di un vitalizio e di un rimborso chilometrico sembrava integrare un livello ulteriore di assistenza.

La Regione aveva fornito rassicurazioni, qualificando l'indennità in questione come intervento di carattere sociale e non sanitario.

Dall'esame della legge regionale in oggetto si evince, invece, che le risorse utilizzate per l'erogazione in esame gravano ancora su fondi di natura sanitaria (missione13).

Analoghi rilievi erano stati mossi relativamente all'art. 41 della legge regionale n. 8/2018, di modifica dell'art. 7 della legge regionale n. 20/1990.

La Regione Sicilia in tale occasione aveva garantito che l'adeguamento ISTAT dell'indennità per i talassemici, previsto dall'articolo censurato, sarebbe stato coperto con fondi regionali di natura sociale, non rientranti nel perimetro sanitario.

Ciò posto, si ritiene che l'indennità erogata ai talassemici ed ovviamente l'adeguamento Istat previsto dalla legge regionale in esame costituiscano un livello ulteriore di assistenza che non può essere garantito a meno che il relativo finanziamento non venga ricondotto a fondi di natura sociale.

La previsione contenuta nella norma regionale censurata, dunque, viola il principio del contenimento della spesa pubblica sanitaria, quale principio generale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma della Costituzione, integrando, di fatto, un livello ulteriore di assistenza che la Regione, essendo in Piano di rientro dal disavanzo sanitario, non può garantire.

Ed infatti, per le regioni impegnate in Piani di rientro, vige il divieto di effettuare spese non obbligatorie, ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311; coerentemente a ciò, la Corte costituzionale (sent. n. 104 del 2013) ha evidenziato che "l'autonomia legislativa concorrente delle regioni nel settore della tutela della salute ed in particolare nell'ambito della gestione del servizio sanitario può incontrare limiti alla luce degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa", specie "in un quadro di esplicita condivisione da parte delle regioni della assoluta necessità di contenere i disavanzi del settore sanitario".

Secondo la costante giurisprudenza di codesta Ecc.ma Corte, i principi fondamentali fissati dalla legislazione dello Stato nell'esercizio della competenza di coordinamento della finanza pubblica si applicano anche alle autonomie speciali (ex plurimis, sentenze n. 62 del 2017, n. 40 del 2016, n. 82 e n. 46 del 2015), in quanto funzionali a prevenire disavanzi di bilancio, a preservare l'equilibrio economico-finanziario del complesso delle amministrazioni pubbliche e anche a garantire l'unità economica della Repubblica, come richiesto dai principi costituzionali e dai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (sentenza n. 175 del 2014).

I rapporti finanziari tra lo Stato e le autonomie speciali sono regolati dal principio dell'accordo, inteso come vincolo di metodo (e non già di risultato) e declinato nella forma della leale collaborazione (sentenze n. 88 del 2014, n. 193 e n. 118 del 2012; da ultimo, sent. n. 103 del 2018).

Per le ragioni esposte si ritiene, altresì, che la disposizione regionale segnalata violi l'intesa raggiunta nella materia dei livelli essenziali di assistenza dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome nella seduta del 7 settembre 2016, propedeutica all'adozione del menzionato d.P.C.M. LEA, e violi, quindi, il principio di leale collaborazione di cui agli artt. 117 e 118 della Costituzione, peraltro in una materia di competenza esclusiva statale, quale quella della determinazione dei livelli essenziali di assistenza (art. 117, comma 2, lett. m.).

* * *

Illegittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 9, della legge Regione Sicilia n. 24 del 2018 per violazione degli artt. 9, secondo comma, 117, secondo comma, lettera s) della Costituzione, e in riferimento agli articoli 134, 136, 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - in materia di tutela dei centri storici e allo Statuto Regione siciliana R.D. L.vo 15 maggio 1946, n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, ed in particolare con l'art.14.

L'art. 3, comma 9, della legge regionale in questione apporta due modifiche alla legge n. 13/2015, recante: "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici":

Con tale articolo, come si è detto, si dispone :

"Alla legge regionale 10 luglio 2015, n. 13 sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1, comma 2, dopo le parole "normativa vigente" aggiungere le parole "salvo l'obbligo di adeguare le norme di attuazione dei suddetti strumenti urbanistici ai contenuti della presente legge, per le parti che dovessero risultare con essi contrastanti.";

b) all'articolo 3, dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

"5-bis. Nel caso in cui l'amministrazione non abbia ancora adottato lo studio di dettaglio previsto dal comma 1, relativo all'intero centro storico, è data facoltà al soggetto che intende effettuare interventi in conformità ai contenuti della presente legge di proporre uno studio di dettaglio stralcio relativo ad un comparto territoriale, costituito da una o più unità edilizie, con l'obbligo del comune di attivare il procedimento previsto dal medesimo comma 1.".

Va premesso che la suddetta legge regionale n. 13 del 2015 contiene una (nuova) definizione delle tipologie edilizie dei centri storici (articolo 2) e prevede che ciascuna amministrazione comunale provveda ad individuare (con effetti costitutivi) l'appartenenza delle singole unità edilizie esistenti a ciascuna tipologia (definita dall'articolo 2) mediante uno studio di dettaglio dell'intero centro storico promosso dall'ufficio tecnico comunale (articolo 3).

L'integrazione, all'art. 1, comma 2, del periodo "salvo l'obbligo di adeguare le norme di attuazione dei suddetti strumenti urbanistici ai contenuti della presente legge, per le parti che dovessero risultare con essi contrastanti" dispone un completo superamento delle norme per le zone territoriali omogenee A - centro storico, ai sensi decreto ministeriale n. 1444 del 1968, che sono state invece fatte salve dalla legge del 2015, nel caso in cui contrastassero con i contenuti degli "studi di dettaglio", le cui procedure di individuazione sono previste dall'articolo 3 della legge medesima.

Allo stesso articolo 3 della legge n. 13 del 2015 è poi aggiunto il comma 5-bis del seguente tenore: "Nel caso in cui l'amministrazione non abbia ancora adottato lo studio di dettaglio previsto dal comma 1, relativo all'intero centro storico, è data facoltà al soggetto che intende effettuare interventi in conformità ai contenuti della presente legge di proporre uno studio di dettaglio stralcio relativo ad un comparto territoriale, costituito da una o più unità edilizie, con l'obbligo del comune di attivare il procedimento previsto dal medesimo comma 1."

Tale comma consente la parcellizzazione in stralci dello studio di dettaglio, vanificando l'obiettivo di elaborare in forma organica per l'intero centro storico criteri

omogenei per l'individuazione delle tipologie - e conseguentemente degli interventi possibili -, peraltro consentendo di far coincidere non solo con un comparto territoriale (ad esempio un isolato), ma addirittura con una sola unità edilizia, il minimo stralcio possibile che il proponente di un intervento può sottoporre all'iter di approvazione.

La decisione sui piani o gli stralci presentati resta demandata alla conferenza dei servizi prevista al comma 1 dello stesso articolo 3, nell'ambito della quale tuttavia, alla luce della nuova normativa in materia, il parere della Soprintendenza potrebbe risultare minoritario.

Inoltre, dal tenore del nuovo comma 5-bis, che fa riferimento anche agli "interventi", non è chiaro se la conferenza - esclusivamente finalizzata nel preesistente comma 1 all'espressione di parere in merito all'appartenenza delle singole unità edilizie alle categorie dell'art. 2 - autorizzi anche questi ultimi.

In ogni caso viene affidata all'iniziativa del privato la proposta di attribuzione di tipologie edilizie che in alcuni casi, per esempio in quello dell'edilizia che venisse classificata come "non qualificata" o "parzialmente qualificata" potrebbero comportare categorie di interventi molto impattanti, fino alla demolizione, senza che sia prevista l'autorizzazione da parte della Soprintendenza (cfr. art. 4, comma 1, lettera f), e, in virtù della modifica sopra esposta del comma 2 dell'articolo 1, anche in deroga alle norme precedentemente in vigore per le zone A.

Le modifiche normative proposte si pongono, dunque, in contrasto con quanto disposto dagli articoli 134, 136, 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio in materia di tutela dei centri storici, in quanto aree di notevole interesse pubblico il cui valore paesaggistico deve essere salvaguardato tramite le procedure autorizzatorie previste dalla normativa vigente.

Il combinato disposto degli articoli 134, 136, 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio chiarisce, oltre ogni ragionevole dubbio, che i centri storici (intesi come unico organismo edilizio e non come sommatoria di edifici di diverso valore): sono beni paesaggistici in quanto aree di notevole interesse pubblico; non possono essere oggetto di interventi che rechino pregiudizio al valore tutelato; per questa ragione ogni intervento deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione a cui compete in via esclusiva la verifica sulla sua compatibilità e quindi in Sicilia la competente Soprintendenza ai beni culturali e ambientali.

Le modifiche introdotte dalla normativa regionale rendono possibile intervenire su tali aree in modo difforme rispetto a quanto precedentemente pianificato e autorizzato dalla Soprintendenza.

Si prevede, infatti, che queste modifiche prevalgano pure sui piani già vigenti nei centri storici.

Quindi, ad oggi si potrà intervenire in modo difforme rispetto a quanto precedentemente pianificato dal comune e autorizzato dalla Soprintendenza in conformità alle disposizioni nazionali ante legge regionale n. 13 del 2015.

Grave e pregiudizievole, per la corretta pianificazione e tutela del bene culturale "centro storico", è che gli interventi di pianificazione attuativa per la realizzazione degli interventi di trasformazione possono essere redatti dai privati e per singole unità abitative, facendo venir meno quel necessario approccio unitario (metodologico e valutativo) sul "bene culturale unitario centro storico" ed invertendo la gerarchia degli interessi e delle potestà di governo del territorio.

Come noto, le norme citate del decreto legislativo n. 42 del 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - sono qualificabili come «norme di grande riforma economico-sociale», che si impongono anche alle regioni dotate di autonomia speciale.

E sull'assoluta centralità della disciplina di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004 - ed il risalto che, sul piano costituzionale, ad essa deve essere effettivamente riconosciuto -, si è più volte espressa codesta Ecc.ma Corte affermando che con tale disciplina si è inteso dare «attuazione al disposto del (citato) articolo 9 della Costituzione, poiché la prima disciplina che esige il principio fondamentale della tutela del paesaggio è quella che concerne la conservazione della morfologia del territorio e dei suoi essenziali contenuti ambientali» (sent. n. 367 del 2007; 164 del 2009; 66 del 2012).

L'art. 3, comma 9, della legge regionale in esame si pone, altresì, in contrasto con gli stessi limiti dettati dallo Statuto regionale R.D. L.vo 15 maggio 1946, n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, ed in particolare con l'art. 14; tale disposizione, infatti, pur contemplando alla lett. f) "l'urbanistica" ed alla lett. n) la "tutela del paesaggio" tra le materie di potestà legislativa esclusiva della Regione, precisa che dette attribuzioni sono esercitate "nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato".

Le disposizioni regionali summenzionate, pertanto, violano l'articolo 9, secondo comma, della Costituzione che sancisce la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione, l'art. 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, che riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dei beni culturali, gli articoli 134, 136, 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio- in materia di tutela dei centri storici e lo Statuto regionale R.D. L.vo 15 maggio 1946, n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, ed in particolare l'art. 14.

* * *

Per le considerazioni esposte, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come sopra rappresentato e difeso,

CHIEDE

che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare la illegittimità costituzionale degli articoli 2, comma 28, e 3, comma 9, della legge Regione Sicilia 16 dicembre 2018, n. 24, intitolata "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018/2020. Disposizioni varie", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 18 dicembre 2018, n. 54, per violazione degli artt. 9, secondo comma, 117, primo comma, 117, secondo comma, lett. m), 117, secondo comma, lett. s), 117, terzo comma, e 118 della Costituzione, e in riferimento agli articoli 134, 136, 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - in materia di tutela dei centri storici e allo Statuto Regione siciliana R.D. L.vo 15 maggio 1946, n. 455, convertito nella legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, ed in particolare con l'art. 14.

Roma, 14 febbraio 2019.

Avvocato dello Stato: Mangia

(2019.10.706)046

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli".

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 3221 del 30 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 28 dicembre 2018, reg. n. 3, foglio n. 380, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto con relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2019.10.771)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole".

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 3348 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 3 gennaio 2019, reg. n. 1, foglio n. 5, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto con relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2019.10.773)003

PSR Sicilia 2014-2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali".

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 3349 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 3 gennaio 2019, reg. n. 1, foglio n. 6, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra - agricole nelle zone rurali" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto con relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2019.10.774)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Griglie di riduzione o esclusione relative alla misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Operazione 6.4.c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale turistico - servizi - innovazione tecnologica".

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Autorità di gestione del PSR Sicilia 2014/2020, con decreto n. 3350 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 3 gennaio 2019, reg. n. 1, foglio n. 7, ha approvato le Griglie di riduzione o esclusione relative alla misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", operazione 6.4.c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale turistico - servizi - innovazione tecnologica" del PSR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto decreto con relativo allegato è stato pubblicato in forma integrale nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2014/2020 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento agricoltura.

(2019.10.772)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - Disposizioni attuative parte specifica e Bando.

Si comunica che sono state pubblicate nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020: www.psssicilia.it/2014-2020 le Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 16.2 e del relativo Bando completo di allegati - Decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 149 del 20 febbraio 2019.

(2019.11.789)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Approvazione delle Disposizioni attuative parte specifica e del bando dell'operazione 6.4.b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - "regime de minimis".

Si comunica che nel sito del PSR Sicilia 2014/2020 nella sezione news del 21 febbraio 2019 sono stati pubblicati il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 154 del 21 febbraio 2019, di approvazione delle Disposizioni attuative parte specifica dell'operazione 6.4.b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili - "regime de minimis" e il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'agricoltura n. 156 del 21 febbraio 2019, col quale è stato approvato il bando per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno relativo all'operazione 6.4.b.

(2019.11.802)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020.

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive nn. 408 e 409 del 31 gennaio 2019, nn. 325-330-333-334-336-337-338 del 28 gennaio 2019, nn. 412 e 414 del 31 gennaio 2019, nn. 304-305-308-309-310-312-314-316-318 del 28 gennaio 2019 e n. 419 del 31 gennaio 2019, sono state approvate, nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020, rispettivamente, le convenzioni delle imprese sottoelencate:

- Maurici Giuseppe - pos. 596 - prog. n. 09TP5520510506 P.IVA 02598910814;
- Marmora s.r.l.s. - pos. 534 - prog. n. 095520511171 - P.IVA 02669540813;
- Ecotourism - pos. 135 - prog. n. 09CT7721010652 - P.IVA 05491430871;
- Pinello Flavia (Modart) - pos. 91 - prog. n. 09141320161 - P.IVA 06264530822;
- Mills Services s.r.l. - pos. 126 - prog. n. 09CT7711000198 - P.IVA 05488740878;
- ing. Giorgio La Sala - pos. 121 - prog. n. 09PA7112100383 - P.IVA 06614370820;
- Code s.r.l. - pos. 117 - prog. n. 09TP5630000428 - P.IVA 02532910813;
- Barone Antonino - pos. 113 - prog. n. 095520510837 - P.IVA 02666680810;
- BVM Panifici - pos. 102 - prog. n. 09TP1071100157 - P.IVA 02665450819;
- Tutto Risolto s.r.l. - pos. 107 - prog. n. 09CT4321010470 - P.IVA 05465720877;
- Lama s.r.l. - pos. 134 - prog. n. 09PA5510000593 - P.IVA 06439280824;
- Cleanup Lavanderia Industriale s.r.l.s. - pos. 24 - prog. n. 09AG9601100093 - P.IVA 02852130844;
- Velanolo s.r.l.s. - pos. 35 - prog. n. 09PA7734000134 - P.IVA 06620850823;

- Labita Francesco - pos. 25 - prog. n. 09TP5520510140 - P.IVA 02664610819;
- Movimento e salute s.r.l.s. - pos. 16 - prog. n. 09CT869021043 - P.IVA 05484080873;
- Pgroup Hotel s.r.l.s. - pos. 14 - prog. n. 095510001072 - P.IVA 02606510812;
- DPH s.r.l.s. - pos. 39 - prog. n. 09ME5520510091 - P.IVA 03473140832;
- M&B Engineering s.r.l. - pos. 2 - prog. n. 09SR7112100707 - P.IVA 01778940898;
- Gommoremont s.r.l.s. - pos. 34 - prog. n. 09PA7721020587 - P.IVA 06620870821;
- 1% s.r.l.s. - pos. 18 - prog. n. 09PA9313000672 - P.IVA 06504990828;
- Dolcecrema s.r.l.s. - pos. 9 - prog. n. 095610111219 - P.IVA 01891800896.

(2019.10.758)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Elezioni amministrative del 28 aprile 2019 - Indizione dei comizi elettorali e modifica dell'elenco dei comuni al voto.

Con decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 19 del 27 febbraio 2019, è stata indetta per il giorno di domenica 28 aprile 2019, con eventuale turno di ballottaggio domenica 12 maggio 2019, l'elezione dei sindaci e dei consigli dei comuni di cui all'elenco allo stesso allegato, sostituito con il decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 25 dell'1 marzo 2019.

I comuni interessati al rinnovo degli organi elettori sono, quindi, i seguenti:

- libero Consorzio di Agrigento: Alessandria della Rocca, Caltabellotta, Naro, Racalmuto, Santa Elisabetta;
- libero Consorzio di Caltanissetta: Caltanissetta, Gela, Mazzarino, San Cataldo;
- Città metropolitana di Catania: Aci Castello, Motta Sant'Anastasia, Ragalna, Zafferana Etnea;
- libero Consorzio di Enna: Aidone;
- Città metropolitana di Messina: Brolo, Condrò, Forza D'Agrò, Leni, Longi, Mandanici, Mistretta, Oliveri, Rometta, Spadafora, Tortorici;
- Città metropolitana di Palermo: Bagheria, Borgetto, Bompistrello, Cinisi, Monreale, Roccamena;
- libero Consorzio di Trapani: Calatafimi-Segesta, Castelvetrano, Mazara del Vallo, Salaparuta, Salemi.

(2019.10.732)050

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Disciplina delle procedure per le autorizzazioni ai prestiti temporanei di beni culturali facenti parte delle collezioni di musei, pinacoteche, gallerie, archivi e biblioteche della Regione siciliana.

Con decreto n. 6/Gab del 29 gennaio 2019 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, sono state disciplinate le procedure riguardanti le autorizzazioni ai prestiti temporanei dei beni culturali facenti parte delle collezioni di musei, pinacoteche, gallerie, archivi e biblioteche della Regione siciliana.

Il suddetto decreto è visionabile nel sito istituzionale dell'Assessorato.

(2019.8.534)016

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Riconoscimento del nuovo statuto del Consorzio Confidimpresa Farmafidi Italia, in sigla COFAI, con sede in Caltanissetta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 203 del 19 febbraio 2019, è stato ricono-

sciuto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 3 e 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, successive modifiche ed integrazioni, il nuovo statuto del Consorzio Confidimpresa Farmafidi Italia, in sigla COFAI, con sede in Caltanissetta piazza G. Marconi, 12, codice fiscale 80009530850, allegato all'atto di fusione a rogito della dott.ssa Cecilia Claudia Romano, notaio in Caltanissetta, in data 4 gennaio 2019, repertorio n. 6068, raccolta n. 3774.

(2019.8.550)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Approvazione del progetto di un impianto relativo ad una piattaforma integrata per il trattamento di rifiuti urbani e di rifiuti speciali con recupero di energia da realizzare nel comune di Monreale, proposto dalla ditta SER.ECO s.r.l., con sede legale in Santa Flavia.

Con decreto n. 1710 del 21 dicembre 2018 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni" del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è stato approvato il progetto, in variante allo strumento urbanistico, di un impianto relativo ad una piattaforma integrata per il trattamento di rifiuti urbani e dei rifiuti speciali con recupero di energia, proposto dalla ditta SER.ECO s.r.l., con sede legale un via Gentile n. 1 S.P. 88 Km. 3 nel comune di Santa Flavia (PA), e ne ha autorizzato la realizzazione e la gestione nel comune di Monreale (PA), in c.da Parrino, foglio n. 190 p.alle nn. 396 e 397.

(2019.8.587)119

Decadenza della società Costa degli Ulivi S.p.A., con sede legale in Palermo, dal diritto di coltivazione del giacimento della concessione mineraria di acque termali denominata "Faraglione", in territorio dell'Isola di Vulcano.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 100 dell'11 febbraio 2019, pubblicato nel sito internet istituzionale del Dipartimento dell'energia e vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 18 febbraio 2019, n. 97/100, in considerazione del disposto normativo di cui all'art. 48, lettere a), b) e d), della legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54, la società Costa degli Ulivi S.p.A., con sede legale in via dei Cartari, 18 - Palermo, è stata dichiarata decaduta dal diritto di coltivazione del giacimento della concessione mineraria di acque termali denominata "Faraglione" in territorio dell'Isola di Vulcano - comune di Lipari (ME), accordata con D.R.S. n. 487 del 27 giugno 2002.

(2019.10.737)001

Autorizzazione alla società Ecologica Megarese (SO.E.M.) s.r.l., con sede legale in Melilli, alla discarica per rifiuti inerti, sita in Augusta.

Con decreto n. 124 del 13 febbraio 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata, alla società Ecologica Megarese (SO.E.M.) s.r.l. - P.IVA: 01010550893, con sede legale in c.da Bondifè s.n., Melilli (SR), l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativa alla discarica per rifiuti inerti esistente (operazione D1 all. "B" al D.Lgs. n. 152/06), sita in c.da Mendola nel comune di Augusta (SR).

(2019.8.549)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Approvazione della convenzione di servizio relativa alle finalità di cui al comma 6 dell'art. 3 e del comma 2, lettera C, dell'art. 7 dell'Accordo di programma quadro trasporto stradale, testo coordinato e integrato del 28 dicembre 2006 e successivi atti integrativi.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3843 del 13

dicembre 2018, non soggetto a visto da parte della Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in ossequio a quanto disposto dalla circolare dell'Assessorato economia n. 3/2005, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, si è provveduto ad approvare la convenzione di servizio "Relativa alle finalità di cui al comma 6 dell'art. 3 e del comma 2, lettera C, dell'art. 7 dell'Accordo di programma quadro trasporto stradale, testo coordinato e integrato del 28 dicembre 2006 e successivi atti integrativi".

(2018.8.579)133

Autorizzazione del pagamento di una somma a favore dell'ANAS S.p.A. per la realizzazione di opere relative al Grande Progetto Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3868 del 14 dicembre 2018, annotato contabilmente alla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 18 dicembre 2018, riguardante "G.P. Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: Adeguamento a 4 corsie della SS.640 di Porto Empedocle - 2° tratto dal km 74+300 (svincolo A19)" è stata liquidata la somma di € 188.709.000,00, corrispondente all'importo della fattura elettronica nr. 74003358 del 13 dicembre 2018, di cui € 37.420.073,94 a valere sull'esercizio finanziario 2017 (in conto residui) ed € 151.288.926,06 a valere sull'esercizio finanziario 2018 (in conto competenza) ed è autorizzato il pagamento della stessa somma a favore dell'Anas S.p.A. con i fondi a valere sulla somma già impegnata sul capitolo 672081 del bilancio della Regione siciliana - Rubrica Dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti - fondi ex FAS 2000/2006 di cui alla delibera CIPE n. 3/2006.

(2019.8.580)090

Rettifiche al decreto 16 gennaio 2019, concernente Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019.

Con decreto n. 10/Gab. del 6 marzo 2019 dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, sono state apportate le rettifiche ad errori al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, già adottato con D.A. n. 4 del 16 gennaio 2019, quali di seguito elencate:

Rif. voce	GURS		SITI		Descrizione pubblicata	Modifiche/Integrazioni di descrizione pubblicata
	pag.	riga	pag.	riga		
2.3.2.1	60	16	59	16	€ 2.478,36	€ 26,71
2.3.2.2	60	17	59	17	€ 2.482,46	€ 30,81
2.3.2.3	60	18	59	18	€ 2.485,65	€ 34,00
2.3.2.4	60	19	59	19	€ 2.500,66	€ 49,02
2.3.2.5	60	20	59	20	€ 2.506,00	€ 54,35
20.1.3.2	577	25	576	41	elettronica	elettrodica
20.1.3.3	577	26	576	42	elettronica	elettrodica
20.1.3.4	577	27	577	1	elettronica	elettrodica
20.7.37.1	598	27	597	23	cad € 93,03	Per ogni prova su tre provini € 279,09 Per ogni provino oltre i primi tre € 93,03
20.7.37.2	598	28	597	55	cad € 120,14	Per ogni prova su tre provini € 360,42 Per ogni provino oltre i primi tre € 120,14
20.7.37.3	598	29	597	26	cad € 160,19	Per ogni prova su tre provini € 480,57 Per ogni provino oltre i primi tre € 160,19
20.7.38	599	7	597	33	cad € 115,34	Per ogni prova su tre provini € 346,02 Per ogni provino oltre i primi tre € 115,34
20.7.39.1	599	14	598	7	cad € 64,09	Per ogni prova su tre provini € 192,27 Per ogni provino oltre i primi tre € 64,09
20.7.39.2	599	16	598	9	cad € 82,40	Per ogni prova su tre provini € 247,72 Per ogni provino oltre i primi tre € 82,40
20.7.39.3	599	18	598	11	cad € 110,91	Per ogni prova su tre provini € 332,73 Per ogni provino oltre i primi tre € 110,91
20.7.40	599	25	598	18	cad € 250,76	Per ogni prova su tre provini € 752,28 Per ogni provino oltre i primi tre € 250,76
20.7.41.1	599	31	598	24	cad € 250,76	Per ogni prova su tre provini € 752,28 Per ogni provino oltre i primi tre € 250,76
20.7.41.2	599	32	598	25	cad € 274,62	Per ogni prova su tre provini € 823,86 Per ogni provino oltre i primi tre € 274,62

(2019.10.759)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con alcuni comuni della Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 375/ISTR del 25 febbraio 2019, sono state approvate n. 9 convenzioni presentate dal comune di Alcamo per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 376/ISTR del 25 febbraio 2019, sono state approvate n. 11 convenzioni presentate dal comune di Partinico per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 378/ISTR del 25 febbraio 2019, sono state approvate n. 4 convenzioni presentate dal comune di Campofelice di Roccella per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 379/ISTR del 25 febbraio 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di San Gregorio di Catania per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.9.681)048

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 383/ISTR del 26 febbraio 2019, sono state approvate n. 9 convenzioni presentate dal comune di Francofonte per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 384/ISTR del 26 febbraio 2019, sono state approvate n. 11 convenzioni presentate dal comune di Montalbano Elicona per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 385/ISTR del 26 febbraio 2019, sono state approvate n. 4 convenzioni presentate dal comune di Cinisi per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.10.698)048

Avviso pubblico n. 26/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica Amministrazione regionale - Programma operativo del Fondo sociale europeo Regione siciliana 2014-2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali.

Si comunica che il decreto n. 539 del 7 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale "Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso pubblico n. 26/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica Amministrazione regionale Programma operativo del Fondo sociale europeo Regione siciliana 2014-2020", (Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 55 del 21 dicembre 2018), completo dell'allegato elenco, parte integrante: - Allegato A "Progetti ammissibili a finanziamento", è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo <http://pti.region.sicilia.it> nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2019.10.765)137

Avviso pubblico n. 5/2018 "per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca", approvato con D.D.G. n. 2833 del 29 giugno 2018 - Adozione del "Catalogo dell'offerta formativa per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca della Regione siciliana".

Si comunica che il decreto n. 568 dell'11 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, di approvazione dell'elenco, dei soggetti e dell'offerta formativa di alta formazione e ricerca in apprendistato relativo alle proposte formative pervenute a valere sull'Avviso pubblico n. 5/2018 "per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca", approvato con D.D.G. n. 2833 del 29 giugno 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 29 del 6 luglio 2018, e di adozione del "Catalogo dell'offerta formativa per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca della Regione siciliana", completo dell'allegato elenco, parte integrante: - allegato A - "Catalogo dell'offerta formativa per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca della Regione siciliana", è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo <http://pti.region.sicilia.it> nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

(2019.11.788)140

Proroga dei termini previsti dal decreto n. 7741 del 28 dicembre 2018, relativo all'Avviso pubblico n. 8/2016 per la "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo della Sicilia - Fondo sociale europeo 2014-2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 573 dell'11 marzo 2019, è stato prorogato al 15 aprile 2019 il termine per la presentazione della Progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 9, par. 2, dell'Avviso n. 8/2016 per la "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo della Sicilia - Fondo sociale europeo 2014-2020, stabilito con D.D.G. n. 7741 del 28 dicembre 2018, art. 4.

Il provvedimento è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo <http://pti.region.sicilia.it> e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2019.11.803)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Approvazione della Pista di controllo relativa all'acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata "Progetto capacitazione del personale interno" dell'O.T. 11, Azione 11.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Progetto EasyGo).

Con decreto n. 102 del 28 gennaio 2019, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 2019, reg. 1, foglio n. 1, il dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha approvato la Pista di controllo del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 relativa all'acquisizione di beni e servizi a titolarità denominata "Progetto capacitazione del personale interno" dell'O.T. 11, Azione 11.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (Progetto EasyGo).

(2019.10.743)134

Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Sol S.p.A., con sede legale in Monza e magazzino in Carini.

Con decreto 185 del 18 febbraio 2019 del dirigente del servizio Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la direzione tecnica responsabile del magazzino della ditta Sol S.p.A., con sede legale in Monza (MI) piazza Diaz n. 1 e magazzino sito in Carini (PA) in c/da Dominici Foresta Z.I., è stata affidata al dott. Salvatore Torrisi, in sostituzione del dott. Giacomo Bertolino.

(2019.8.543)028

Sostituzione del responsabile del magazzino della ditta Noi Tutti s.r.l., con sede legale in Catania e magazzino in Scordia.

Con decreto del dirigente del servizio 7 Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 188 del 19 febbraio 2019, è stato autorizzato l'affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino della ditta Noi Tutti s.r.l., con sede legale in Catania, via Balduino n. 43 e magazzino sito in Scordia (CT), via Principe di Piemonte n. 33, al dr. Salvatore Russo, in sostituzione del dott. Marcello Russo.

(2019.8.551)028

Integrazione della composizione del Tavolo tecnico regionale per il disegno dei percorsi assistenziali dell'area materno infantile.

Con decreto n. 193 del 19 febbraio 2019 dell'Assessore per la salute, la composizione del Tavolo tecnico regionale per il disegno dei percorsi assistenziali dell'area materno infantile costituito con D.A. n. 873 del 18 maggio 2018 e s.m.i., è stata integrata con il dott. Luigi Triolo dell'Associazione italiana ospedalità privata (A.I.O.P.), il prof. Pieremilio Vasta della Rete civica della salute (RCS) e con il dott. Arcangelo Cordopatri della Società italiana ginecologia terza età (SIGITE), nonché modificata, sostituendo il dott. Giuseppe Drago

(ASP Ragusa) con il dott. Giuseppe Bonanno (ASP Ragusa) e sostituendo il dott. Pietro Di Stefano (ASP Trapani) con il dott. Peppino Clemente (ASP Trapani).

Il Tavolo tecnico regionale per il disegno dei percorsi assistenziali dell'area materno infantile risulta pertanto composto secondo lo schema di seguito riportato:

Esperti società/associazioni scientifiche

- dott. Arcangelo Cordopatri ginecologia terza età;
- dott. Salvatore Incandela ci ginecologi ospedalieri italiani;
- dott. Salvatore D'Amanti logi territoriali);
- dott.ssa Maria La Milia ostetrici);
- dott. Domenico Cipolla tria);
- dott. Giuseppe Spitale della Regione siciliana);
- dott. Giuseppe Graeffe sociali Regione Sicilia;
- dott. Elio Lopresti ostetrica di Palermo;
- dott. Luigi Triolo ospedalità privata);
- prof. Pieremilio Vasta

Per le Aziende sanitarie provinciali

- dott. Salvatore Incandela di Agrigento;
- dott. Michele Palineri di Caltanissetta;
- dott. Rosario La Spina di Catania
- dott.ssa Loredana Disimone di Enna;
- dott. Vincenzo Sanzarello di Messina;
- dott. Domenico Cipolla di Palermo;
- dott. Giuseppe Bonanno di Ragusa;
- dott. Antonino Bucolo di Siracusa;
- dott. Peppino Clemente di Trapani.

Per l'Assessorato della salute

Il dirigente del servizio 8 - Dipartimento pianificazione strategica, a cui viene attribuita l'attività di coordinamento del tavolo.

Il dirigente del servizio 4 - Dipartimento pianificazione strategica.

Il dirigente del servizio 8 - Dipartimento ASOE.

Il Tavolo tecnico regionale ha il compito di supportare l'Assessorato nella formulazione di precisi atti di indirizzo tecnico-scientifico per la definizione degli specifici percorsi delle seguenti aree di intervento prioritarie, individuate nell'ambito dell'area materno infantile territoriale, in stretta collaborazione con altri servizi territoriali e/o ospedalieri:

- percorso nascita (preconcezionale-gravidanza-puerperio-allattamento);
- percorso IVG;
- percorso salute sessuale e riproduttiva della popolazione giovanile;
- percorso salute donne straniere;
- percorso violenza di genere;
- percorso abuso e maltrattamento dei minori;
- percorsi integrati per la continuità assistenziale in ambito ginecologico (consultori-ambulatori di ginecologia dei PTA/Poliambulatori - ambulatori di ginecologia ospedalieri).

La partecipazione alle riunioni da parte dei componenti è strettamente personale e non è consentita alcuna delega in caso di assenza o impedimento alla partecipazione alle riunioni.

Nessun compenso a carico del bilancio regionale è dovuto ai componenti del Tavolo tecnico sopra indicati per l'espletamento di tale attività, rappresentandosi che le spese inerenti i rimborsi di missione restano a carico delle amministrazioni di rispettiva appartenenza.

(2019.8.566)102

Rettifica del decreto 11 luglio 2018, relativo all'autorizzazione e all'accreditamento del Centro di procreazione medicalmente assistita dell'A.O. Cannizzaro di Catania per l'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita omologa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 199 del 20 febbraio 2019, è stato rettificato il D.D.G. 11 luglio 2018, n. 1265, relativo al Centro procreazione medicalmente assistita (P.M.A.) dell'A.O. Cannizzaro via Messina, 829 Catania autorizzato e accreditato per l'impiego di tecniche di procreazione medicalmente assistita di I, II e III livello di tipo autologo e per la criconservazione di cellule e tessuti a scopo clinico ai sensi del D.A. 28 settembre 2015, n. 1625 e del D.A. 3 ottobre 2017, n. 1905 nella parte relativa all'art. 3, che recita "Il responsabile del laboratorio del Centro PMA A.O. Cannizzaro è la dr.ssa Maria Elena Vento, nata a Catania il 6 dicembre 1959, laureata in biologia.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

(2019.8.573)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti rideterminazione del contributo e chiusura di operazioni di cui alla linea d'intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 862 del 23 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 60, del 31 gennaio 2019, alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Carmina Valerio & C. s.n.c., pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0862_2018.pdf.

(2019.8.603)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 864 del 23 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 49, del 31 gennaio 2019, alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Sgroj Serena, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0864_2018.pdf.

(2019.8.539)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 912 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 53, del 31 gennaio 2019, alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Cinnera Marisa, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0912_2018.pdf.

(2019.8.604)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 915 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 55, del 31 gennaio 2019, alla chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Le Case del Duca s.r.l., pubblica-

to integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0915_2018.pdf.

(2019.8.535)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 916 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 56, del 31 gennaio 2019, alla ridefinizione del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Servizi VIP s.r.l., pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0916_2018.pdf.

(2019.8.528)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 925 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 58, del 31 gennaio 2019, alla rideterminazione del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Punto Verde, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0925_2018.pdf.

(2019.8.532)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 930 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 66, dell'1 febbraio 2019, alla rideterminazione e chiusura dell'operazione intestata alla ditta Sicilia in bocca s.r.l., pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0930_2018.pdf.

(2019.8.605)135

Revoca parziale di un intervento dell'ARPA Sicilia Struttura territoriale di Catania, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.3 B-A del PO FESR 2007/2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.3 B-A del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte dell'Arpa Sicilia Struttura territoriale di Catania, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 513 del 2 ottobre 2012 dal titolo "Procedura aperta per il potenziamento del laboratorio suolo di Arpa Sicilia - Struttura territoriale di Catania", codice CUP E62D12000200006, codice Caronte SI_1_11749, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 872 del 26 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 50, del 31 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale dell'intervento.

(2019.8.561)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi nei comuni di San Biagio Platani, Naro, Roccalumera e Poggiooreale in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del

PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di San Biagio Platani, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 426 del 7 giugno 2011 dal titolo "Consolidamento del quartiere ex villaggio Gescal e zone limitrofe - primo stralcio, identificato con il codice PAI 063-1SB-041" codice Caronte SI_1_5723, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 911 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 6, del 24 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.8.552)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Naro, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 211 del 5 aprile 2012 dal titolo "Consolidamento e salvaguardia e protezione del centro abitato nelle zone adiacenti la via Rotabile Agrigento e il tratto di strada che congiunge il centro abitato alla SS.576" codice Caronte SI_1_8203, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 967 dell'11 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 13, del 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.8.557)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Roccalumera, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 89 dell'1 marzo 2011 dal titolo "Lavori di recupero delle fiumare Allume e Sciglio, bonifica dei margini - completamento Torrente Sciglio - (zona valliva)" codice Caronte SI_1_3332, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 969 dell'11 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 14, del 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.8.554)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Poggiooreale, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 493 del 6 luglio 2011 dal titolo "Lavori di consolidamento del versante orientale dell'abitato" codice Caronte SI_1_6104, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 998 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 12, del 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.8.555)135

Provvedimenti concernenti revoca totale del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 913 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 54, del 31 gennaio 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Res Milo di Spoto Letizia Beatrice, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0913_2018.pdf.

(2019.8.531)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 928 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 62, del 31 gennaio 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Casa Cipriano s.a.s. di Claudio Costantino & C., pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0928_2018.pdf.

(2019.8.536)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1065 del 19 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 21, del 25 gennaio 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Hakunamatata di Alma Mancuso, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1065_2018.pdf.

(2019.8.533)135

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di San Gregorio di Catania.

Con decreto n. 32/Gab del 6 febbraio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 2 del 14 gennaio 2019, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, è stata esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la variante al P.R.G. vigente nel comune di San Gregorio di Catania, per riqualificazione urbanistica di un terreno identificato in catasto al foglio n. 5 part. lle 633, 634 e 795, in Z.T.O. "C5", in esecuzione della sentenza T.A.R. Catania n. 1038/2011 a favore della ditta Cav. Pietro Maravigna "soggetto propONENTE", emesso dallo Staff 2 D.R.U. dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente.

Il decreto n. 32/Gab del 6 febbraio 2019 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente e nella *home page* del DRU - *directory* - "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

(2019.8.541)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Rometta.

Con decreto n. 38/Gab del 12 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in conformità al parere n. 17 del 23 gennaio reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al piano regolatore generale per i lavori di realizzazione di impianti di depurazione delle frazioni di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica del comune di Rometta individuati catastalmente ai fogli di mappa 21, particella 276, foglio 20, particella 791 e foglio 14, particella 271, sia da escludere dalle procedure di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazioni contenute nel rapporto preliminare con le prescrizioni dei pareri acquisiti tra cui quelli del Genio civile di Messina prot. n. 234411 del 28 novembre 2017 e prot. n. 62524 del 16 marzo 2018, nonché di quelle riportate nello stesso parere n. 17/2019.

Avverso il decreto n. 38/Gab del 12 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale

dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.8.545)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante allo strumento urbanistico del comune di Brolo.

Con decreto n. 39/Gab del 12 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 23 del 23 gennaio reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto di un impianto sportivo da ubicarsi nei territori comunali di Brolo e Ficarra ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i." in variante allo strumento urbanistico del comune di Brolo identificata al N.C.T. al foglio di mappa n. 5, particelle nn. 25, 177, 283, 284, 290", ditta Mobylen s.r.l., sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 23/2019. Il suddetto parere riguarda unicamente l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., della variante proposta dal comune di Brolo ed esula da ogni valutazione ambientale in ordine alle opere che s'intendono realizzare, per le quali il proponente, prima della loro realizzazione, dovrà avviare la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, essendo le stesse ricomprese fra quelle elencate al punto 8, lettera b) dell'Allegato IV alla parte II dello stesso D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il decreto n. 39/Gab del 12 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.8.547)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante allo strumento urbanistico del comune di Ficarra.

Con decreto n. 40/Gab del 12 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 24 del 23 gennaio reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto di un impianto sportivo da ubicarsi nei territori comunali di Brolo e Ficarra ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i." in variante allo strumento urbanistico del comune di Ficarra identificata al N.C.T. al foglio di mappa n. 1, particelle nn. 7, 17, 19, 236, 237, 261", ditta Mobylen s.r.l., sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 23/2019. Il suddetto parere riguarda unicamente l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., della variante proposta dal comune di Ficarra ed esula da ogni valutazione ambientale in ordine alle opere che s'intendono realizzare, per le quali il proponente, prima della loro realizzazione, dovrà avviare la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, essendo le stesse ricomprese fra quelle elencate al punto 8, lettera b), dell'Allegato IV alla parte II dello stesso D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il decreto n. 40/Gab del 12 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.8.544)119

Parere favorevole, con prescrizioni, alla procedura di valutazione ambientale strategica del piano regolatore generale del comune di Alì Terme.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 42/Gab del 12 febbraio 2019, acquisito il parere della commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regiona-

le n. 191 del 26 luglio 2018, ha espresso parere motivato favorevole con prescrizioni alla procedura di valutazione ambientale strategica del Piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del comune di Ali Terme (ME).

Il decreto è consultabile nel sito *web* dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (portale SIVVI) e nel sito istituzionale del Dipartimento dell'ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Avverso al provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2019.8.563)119

Parere favorevole al processo di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Ragusa.

Con decreto n. 44/Gab del 13 febbraio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 1 del 14 gennaio 2019, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che ne costituisce parte integrante, è stato espresso parere motivato favorevole relativamente al processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. sulla variante al P.R.G. del comune di Ragusa, approvata con delibera di consiglio comunale n. 11 del 15 marzo 2018, riguardante l'area denominata Ex Parco agricolo urbano ed aree limitrofe e le aree per l'edilizia residenziale pubblica.

Il decreto n. 44/Gab del 13 febbraio 2019 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente e nella *home-page* del DRU - *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

(2019.8.558)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Cinisi.

Con decreto n. 45/Gab del 13 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 11 del 14 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al P.R.G. per la riclassificazione urbanistica dell'area sita in contrada "Cicirrito" del comune di Cinisi, censita in catasto al fgl. n. 16, p.lle nn. 281 e 1549. Sentenza TAR Sicilia n. 2141/2016 - ditta: Pizzo Rosalia Marchese", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 11/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 45/GAB del 13 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.8.548)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per lavori di completamento della strada di accesso al porto del comune di Balestrate.

Con decreto n. 46/Gab del 13 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 9 del 14 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto per lavori di completamento della strada di accesso al porto del comune di Balestrate", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescri-

zioni contenute nel citato parere n. 9/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 46/Gab del 13 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.8.546)119

Valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Licata.

Con decreto n. 47/Gab del 13 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 12 del 14 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione nel comune di Licata in c.da Montesole, in catasto al foglio di mappa n. 116, part. n. 279, 675, 127, 128, 129, 838, ricadente in zona CS3 del P.R.G., ditta Lo Monaco Angela Orsola + 2 è da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di dotare la proposta pianificatoria, degli approfondimenti e verifiche tecno-ambientali menzionate nel superiore parere n. 12/19 del 14 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.8.570)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante per la riclassificazione di aree nel comune di Scicli.

Con decreto n. 51/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 18 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante "Decadenza vincoli preordinati all'esproprio - Riclassificazione delle aree di proprietà della ditta Susino Guglielmo", nato a Scicli il 7 novembre 1957 (foglio 74 del comune di Scicli particelle 256 (lotto A) di mq. 1.650 e part. 2076-2077 (lotto B) di mq. 1.500 codice procedura RG 11 - 19 - proposto dalla ditta Susino Guglielmo, Autorità procedente: comune di Scicli (RG), sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni contenute nel medesimo parere.

(2019.8.585)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di unità immobiliari in un lotto intercluso del comune di San Giovanni La Punta.

Con decreto n. 52/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 10 del 14 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto realizzazione n. 44 unità immobiliari in un lotto intercluso nella frazione di Trappeto, via Duca degli Abruzzi" del comune di San Giovanni La Punta non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo quanto prescritto nel citato parere n. 10/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.8.577)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Belpasso.

Con decreto n. 56/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in

conformità al parere n. 25 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al P.R.G. delocalizzazione ZTO F8 (Centro socio sanitario) in terreno identificato in catasto al foglio 50, part. 327 e 68 e foglio 46, part. 180, 181, 182, 183, 384 (ex 77), 395 (ex 233), 374, 393 e 394 (tutte ex 299), 391 e 392 (ex 260), 440 e 385 (ex 301), 383 (ex 303)" del comune di Belpasso non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e sm.i., secondo quanto prescritto nel citato parere n. 25/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.8.584)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Mascali.

Con decreto n. 57/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 27 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione in località Montargano" nel comune di Mascali non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e sm.i., secondo quanto prescritto nel citato parere n. 25/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.8.586)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Porto Empedocle - disciplina di aree.

Con decreto n. 60/Gab del 18 febbraio 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 166/Gab del 16 maggio 2018 e prorogato con D.A. n. 301/Gab del 9 agosto 2018 e con D.A. n 489/Gab del 9 novembre 2018, con il quale il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Porto Empedocle (AG) con il compito di provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti ad una nuova normazione urbanistica dei lotti di terreno di proprietà della sig.ra Contarini Schifani Giovanna, censiti in catasto alle particelle 153, 358, 607 (porzione), 608, 614 del fg. di mappa n. 19 situati in via dei Giardini località

"Bellavista", così come indicati anche nell'istanza a firma dell'avv. Barba Vincenzo datata 13 settembre 2017 prodotta al comune di Porto Empedocle a mezzo pec nel presupposto che tali aree siano divenute zone bianche dello strumento urbanistico vigente per effetto della decaduta dei vincoli espropriativi.

(2019.8.562)112

Comunicato relativo alla proroga dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei tecnici competenti in acustica ambientale per il transito nel relativo Elenco nazionale.

A tutti i tecnici competenti in acustica ambientale che hanno già ottenuto l'attestato di riconoscimento ai sensi del D.P.C.M. 31 marzo 1998, abrogato con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 42/17 ovvero il 19 aprile 2017 e che sono interessati a transitare nell'Elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica, si comunica che nel supplemento ordinario n. 62/L alla *Gazzetta Ufficiale*, serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018, al comma 1143, è stata disposta la seguente proroga di termini: all'art. 21, comma 5, del decreto legislativo 17 febbraio 2017,n. 42, le parole "entro 12 mesi" sono sostituite dalle seguenti "entro 30 mesi".

Le istanze devono essere presentate all'Assessorato regionale territorio ed ambiente - Dipartimento regionale ambiente - Servizio 3 via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo, anche via pec all'indirizzo dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it, secondo i modelli di domanda pubblicati nel portale web del Dipartimento regionale ambiente.

(2019.8.571)119

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Iscrizione della Pro loco Altofonte, con sede nel comune di Altofonte, al relativo albo regionale.

Con decreto n. 154/S14 del 20 febbraio 2019 del dirigente del servizio Turistico regionale di Palermo del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della "Pro loco Altofonte", con sede nel comune di Altofonte (PA), in c.le Domenico Vernaci n. 21 - cap 90030, ai sensi del decreto assessoriale n. 3512 del 21 dicembre 2016.

(2019.8.575)111

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. **L'errata-corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini al 31 dicembre 2017.

Nell'elenco di cui in oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 5 del 26 gennaio 2018, relativamente alla Camera di commercio di Palermo Enna, a pag. 69, il nominativo "Mazzarese Crocetta" deve correttamente leggersi: "Mazarese Crocetta".

(2019.10.766)003

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione